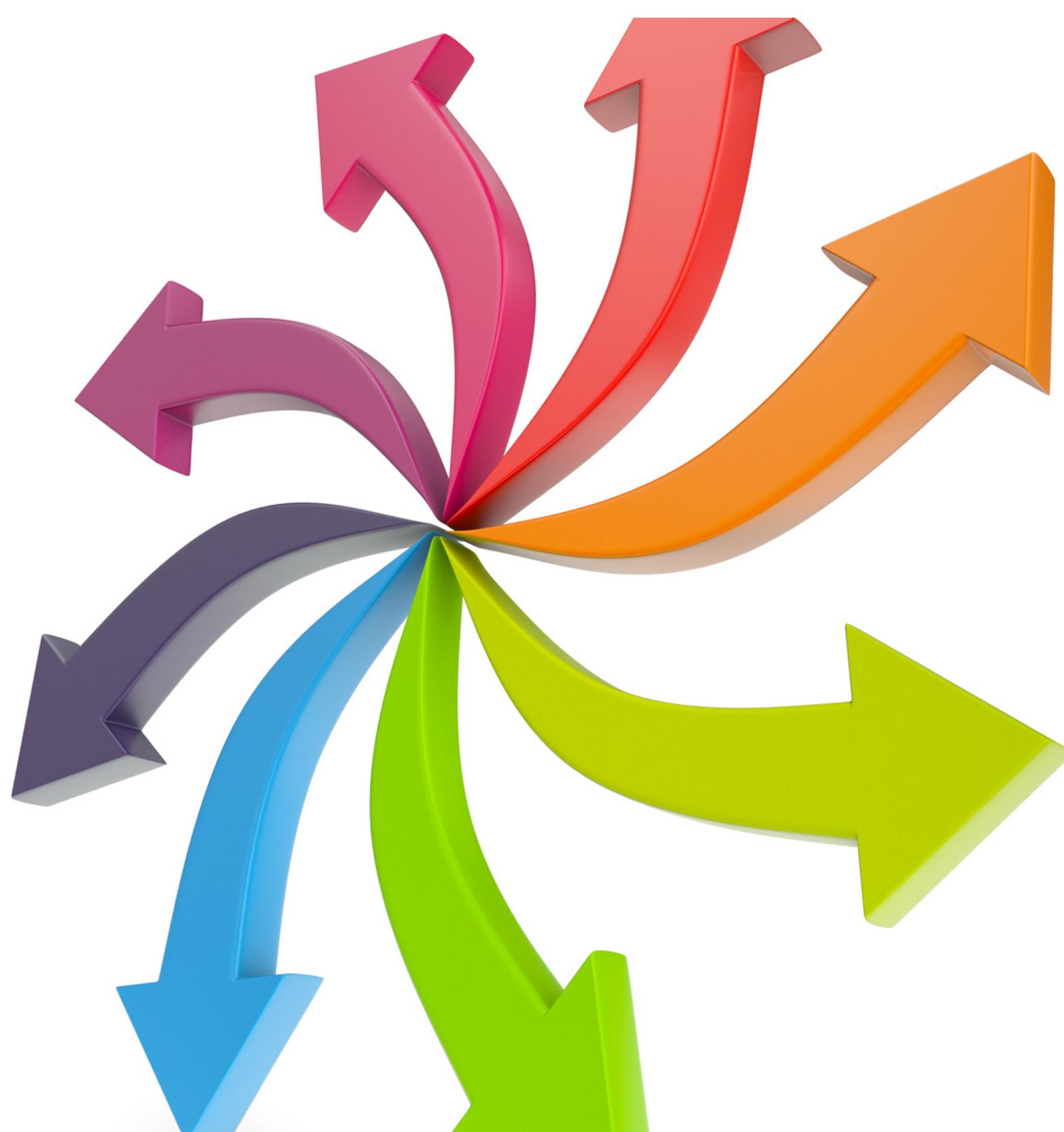


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IC FALERNA - NOCERA TERINESE



TRIENNIO 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 149** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 155** Moduli di orientamento formativo
- 164** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 223** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 247** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 255** Aspetti generali
- 256** Modello organizzativo
- 275** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 284** Piano di formazione del personale docente
- 288** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, redatto ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/99, ad oggi disciplinato dal comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 2015, è stato elaborato e approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 23 ottobre 2024 (delibera n°32) ed è stato approvato e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23 /10/2024 (delibera n°12) sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico protocollo 5659 del 12/09/2024 . E' il documento dinamico fondamentale che definisce il percorso evolutivo, l'orientamento progettuale e l'identità culturale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia e confluenti nel Curricolo ideato alla luce delle Indicazioni Nazionali. L'istituto è costituito da un unico ciclo di istruzione che va dalla scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di I Grado e accompagna gli alunni all'interno di un processo di continuità didattica e formativa. I plessi sono dislocati su aree

urbane distanti tra loro e questo comporta difficoltà di tipo organizzativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Falerna-Nocera-Gizzeria è nato il 1° settembre 2024 dall'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Falerna-Nocera e dei plessi del comune di Gizzeria, già appartenuti all'ex I.C. Sant'Eufemia. L'I.C. Falerna-Nocera-Gizzeria è costituito da tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, dislocati su sette aree territoriali differenti, di cui due ricadenti nel Comune di Nocera Terinese (Nocera C.C. - Nocera Scalo), tre nel comune di Falerna (Falerna C.C. - Falerna Scalo - Castiglione M.mo) e due nel comune di Gizzeria (Gizzeria e Mortilla). Rispetto al contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello culturale medio delle famiglie, con la quasi assenza di analfabetismo sia iniziale che di ritorno. La scuola è caratterizzata da una eterogeneità sociale, economica e culturale dell'utenza, nonché dalla presenza di alunni appartenenti a famiglie di immigrati (Marocco, Tunisia, Cina, Romania), che rappresenta quasi il 10% della popolazione scolastica; data l'alta incidenza, la Scuola attua pratiche inclusive promuovendo la



loro inclusione. Aspetto positivo è la frequenza certamente più regolare della scuola dell'obbligo. L'ampio patrimonio storico-culturale di cui è pervaso il territorio che serve il nostro istituto è tangibile sia nei monumenti che nei siti archeologici, segni di glorie trascorse che hanno lasciato tradizioni e dato un'impronta indelebile.

Vincoli:

Ad un recente, ma non elevato progresso economico, corrisponde un relativo progresso culturale. L'ambiente non offre molti stimoli ai giovani e non tutti usufruiscono delle poche opportunità presenti. La suddivisione del territorio in vari centri distanziati tra loro implica un certo livello di eterogeneità e una sorta di "campanilismo". Ne deriva, talvolta, l'evidente difficoltà a realizzare interventi miranti all'aggregazione e alla condivisione; anche lo stesso trasporto degli alunni sul territorio di entrambi i comuni non è sempre agevole a causa del numero di posti limitato sugli scuolabus. Il patrimonio storico-culturale e quello paesaggistico- ambientale risultano purtroppo poco valorizzati. Analoghi vincoli si possono riscontrare anche nei plessi ricadenti nel Comune di Gizzeria, ma i dati relativi alla composizione della popolazione studentesca e allo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti di tali plessi non sono stati rilevati poiché fino al 31 agosto 2024 appartenevano ad altro Istituto Comprensivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I Comuni su cui insiste l'Istituto presentano un contesto socio-culturale molto affine. Il comune di Falerna comprende 3 centri urbani principali (Falerna CC, Castiglione Marittimo, Falerna Scalo), come anche il comune di Gizzeria (Gizzeria CC, Mortilla e Gizzeria Lido), mentre il comune di Nocera si suddivide in 2 centri principali (Nocera CC e Nocera Scalo); i Comuni comprendono, inoltre, diverse contrade. La scuola è inserita in un contesto ambientale vasto che, dalle pendici del monte Mancuso, arriva fino al mare; gode della vicinanza di 2 grossi centri, quali Amantea e Lamezia Terme. Il territorio in cui sono ubicate le scuole di Mortilla, Falerna Scalo e Nocera Scalo è situato a metà percorso tra Cosenza e Catanzaro, a breve distanza dagli svincoli autostradali, dalla Stazione Ferroviaria Centrale e dall'Aeroporto di Lamezia Terme. La scuola da anni collabora con alcune realtà associative presenti sul territorio al fine di estendere e migliorare l'offerta formativa, tenuto conto, soprattutto, dell'assenza di agenzie educative per l'organizzazione del tempo libero. L'Istituto opera in contatto con i 3 Enti Comune, che si dimostrano sensibili, nei limiti del possibile, alle esigenze didattico-educative offrendo i mezzi di cui dispongono. Inoltre la Scuola lavora sinergicamente con le diverse realtà istituzionali, culturali e socio-economiche del territorio (Polizia di Stato, Carabinieri, associazioni sportive e culturali), anche se i rapporti non sono sempre formalizzati

Vincoli:



La suddivisione del territorio in vari centri distanziati tra loro implica un certo livello di eterogeneità e una sorta di "campanilismo". Da ciò deriva, talvolta, la vanificazione di taluni interventi mirati all'aggregazione non solo umana ma anche scolastica. In alcuni casi risulta difficoltoso persino lo spostamento fisico degli alunni, dovuto a motivi logistici. Il contesto ambientale offre poche opportunità ai giovani e spesso non tutti ne usufruiscono, anche per mancanza di disponibilità economica. I servizi per l'età evolutiva quali biblioteca comunale, ludoteca, consultorio familiare, sono assenti; centri di aggregazione comunitaria sono rappresentati dalle parrocchie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola dispone di alcuni laboratori (Informatica, Musica e Scienze) funzionali e adeguatamente attrezzati. I computer in dotazione sono funzionanti, in tutti i plessi è disponibile la rete Internet. Inoltre, tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi di Scuola Primaria e Sec. di I grado sono dotate di LIM acquistate con fondi europei. Nell'I.C. sono presenti 5 biblioteche. La Scuola può contare, al momento, solo sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali. Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono finanziati dalle famiglie; solo in specifici casi di indigenza, la scuola interviene offrendo uguale opportunità agli/altri alunni/e.

Vincoli:

Alcuni plessi si presentano non sufficientemente adeguati per scarsa disponibilità di spazi, mancanza di palestra, strumentazione sportiva, ecc. Alcune biblioteche necessitano di essere messe a sistema in modo da permetterne una piena fruizione agli studenti. La fotografia delle risorse economiche e materiali descritte è comunque parziale, poiché non tiene conto dei plessi di Gizzeria e Mortilla che sono entrati a far parte dell'Istituto solo a partire dal 1° settembre 2024.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente ha registrato partecipazione alla formazione di ambito, alla formazione della rete di scopo e a quella gestita in autonomia all'interno dell'Istituto attraverso gruppi di lavoro e approfondimento oltre alla formazione personale ed autonoma. La maggior parte dei docenti possiedono certificazioni informatiche generiche (ICDL e similari) e specifiche per le metodologie didattiche innovative. Nell'ultimo anno un considerevole numero di docenti ha partecipato alla formazione delle reti d'ambito per il sostegno didattico e l'inclusione. La scuola ogni anno utilizza i fondi per il diritto allo studio erogati dai due comuni che ospitano le scuole dell'istituto per assumere a tempo determinato Educatori, psicologi e assistenti alla persona. I docenti di sostegno oltre ad essere specificatamente assegnati agli alunni che ne hanno diritto, sono a tutti gli effetti insegnanti



di classe e si occupano dell'inclusione del consolidamento e del potenziamento di alunni con disturbi specifici o bisogni educativi speciali. Inoltre partecipano a tutti gli incontri che riguardano il sostegno i DSA e i BES. La componente amministrativa è con contratto a tempo indeterminato ed è stabile da più di 5 anni. I c.s. sono stabili con contratto a tempo indeterminato.

I collaboratori scolastici, considerato il numero dei plessi scolastici e la complessità di gestione, non sono del tutto adeguati numericamente. Sarebbe opportuno, per riuscire a soddisfare le esigenze didattiche al meglio, rispettando gli obiettivi fondamentali del piano dell'offerta formativa, avere una maggiore presenza di figure specialistiche e di docenti per potenziare le competenze di base.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC82500A
Indirizzo	VIA ROSARIO 1 FALERNA 88042 FALERNA
Telefono	096895056
Email	CZIC82500A@istruzione.it
Pec	czic82500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-falerna-nocera.edu.it

Plessi

FALERNA -SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA825017
Indirizzo	VIALE STAZIONE III TRAV. FALERNA 88042 FALERNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale DEI NORMANNI SNC - 88040 FALERNA CZ

FALERNA -VIA PIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA825028
Indirizzo	VIA PIGNA FALERNA 88042 FALERNA



Edifici

- Via PIGNA SNC - 88042 FALERNA CZ

FALERNA CASTIGLIONE MAR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA825039
Indirizzo	SALITA S.CARLO FALERNA 88020 FALERNA

Edifici

- Via Via Timpone SNC - 88040 FALERNA CZ

NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82505B
Indirizzo	VIA ALIGHIERI NOCERA TERINESE 88047 NOCERA TERINESE

NOCERA TERINESE - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82506C
Indirizzo	VIA NAZIONALE SS 18 NOCERA TERINESE 88040 NOCERA TERINESE

SCUOLA INFANZIA GIZZERIA LIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82507D
Indirizzo	VIA C. COLOMBO, SNC GIZZERIA 88020 GIZZERIA

GIZZERIA MORTILLA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82508E
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI, SNC GIZZERIA 88040 GIZZERIA

GIZZERIA CC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82509G
Indirizzo	VIA S. GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA

FALERNA - CAPOLUOGO (PLESSO)

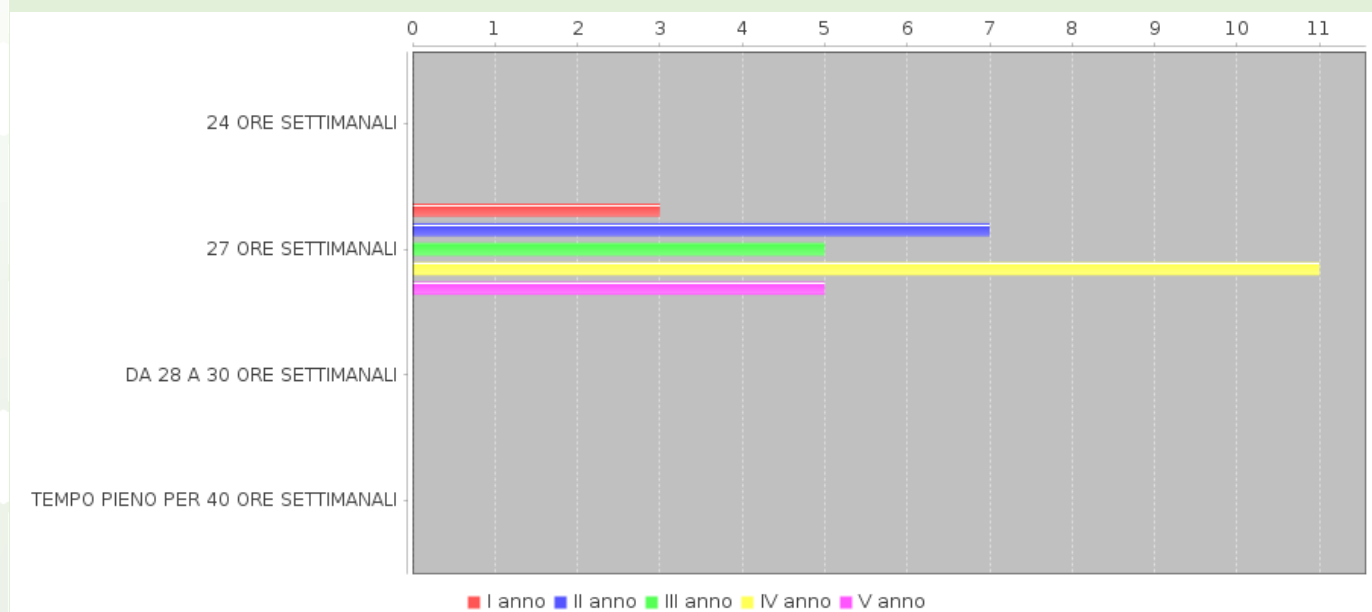
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82501C
Indirizzo	VIA ROSARIO 1 FALERNA 88042 FALERNA

Edifici

- Via VIA ROMA snc - 88042 FALERNA CZ

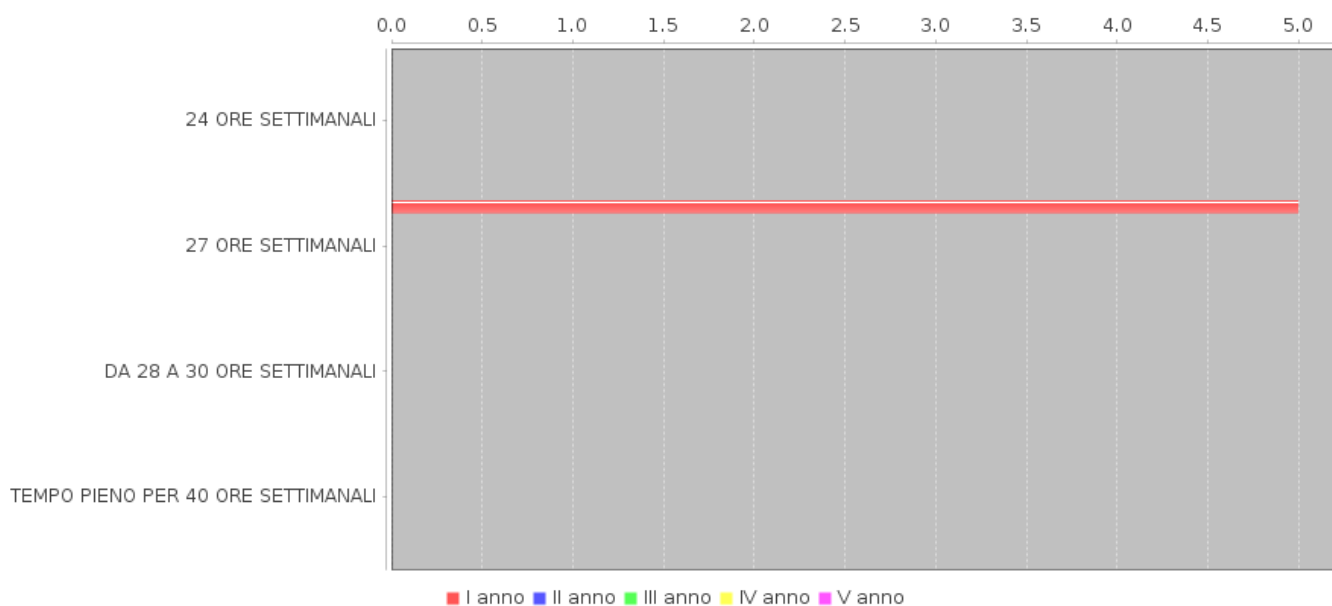
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



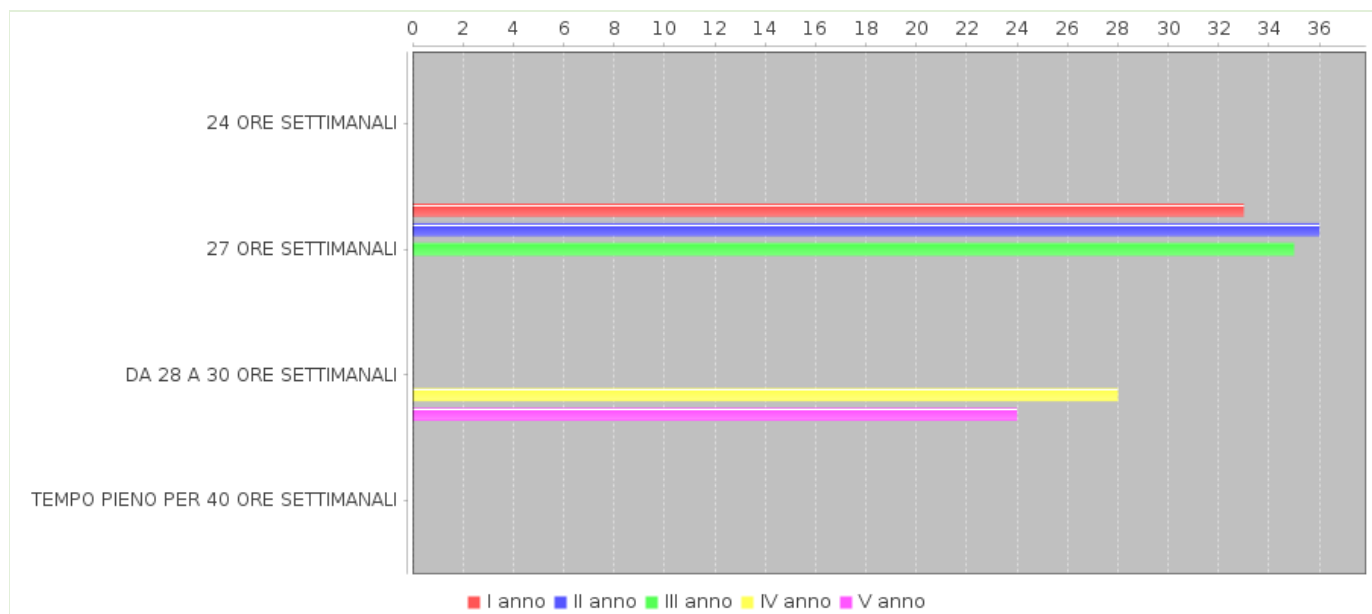


Numero classi per tempo scuola

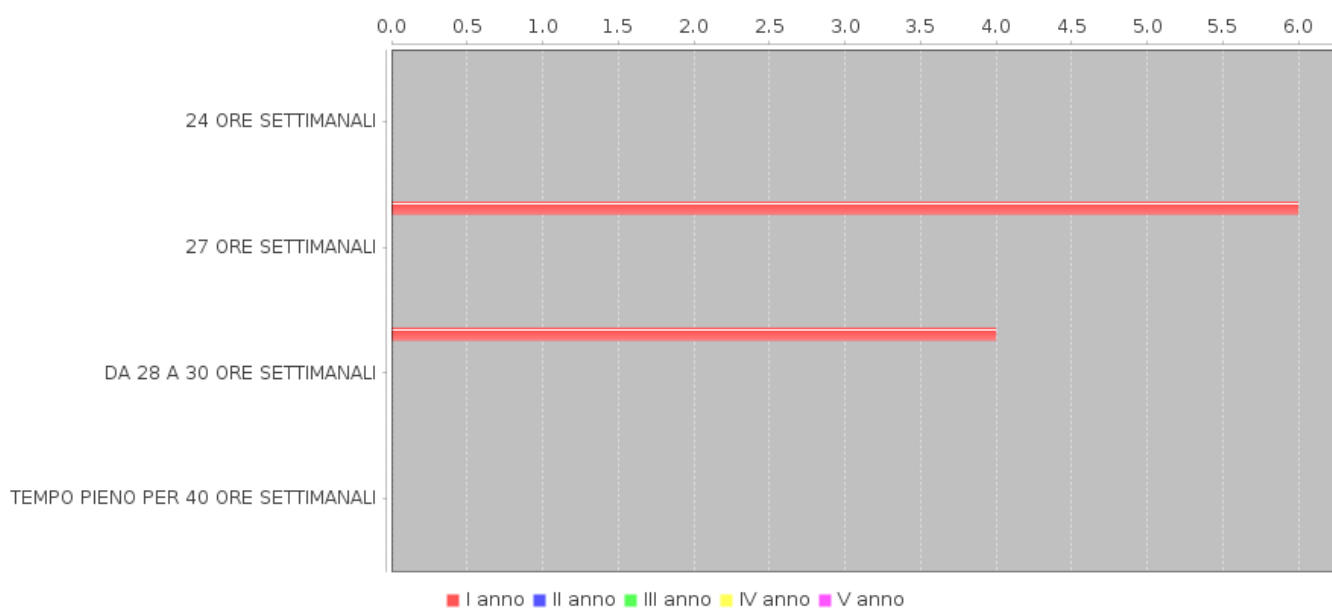


FALERNA SCALO FERROVIARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82502D
Indirizzo	VIA DEL MARE FALERNA 88040 FALERNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale DEI NORMANNI SNC - 88040 FALERNA CZ
Numero Classi	10
Totale Alunni	156
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



NOCERA TERINESE -SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82504G
Indirizzo	VIA NAZIONALE S.S. 18 NOCERA TERINESE 88040 NOCERA TERINESE
Numero Classi	6



Totale Alunni 100

NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

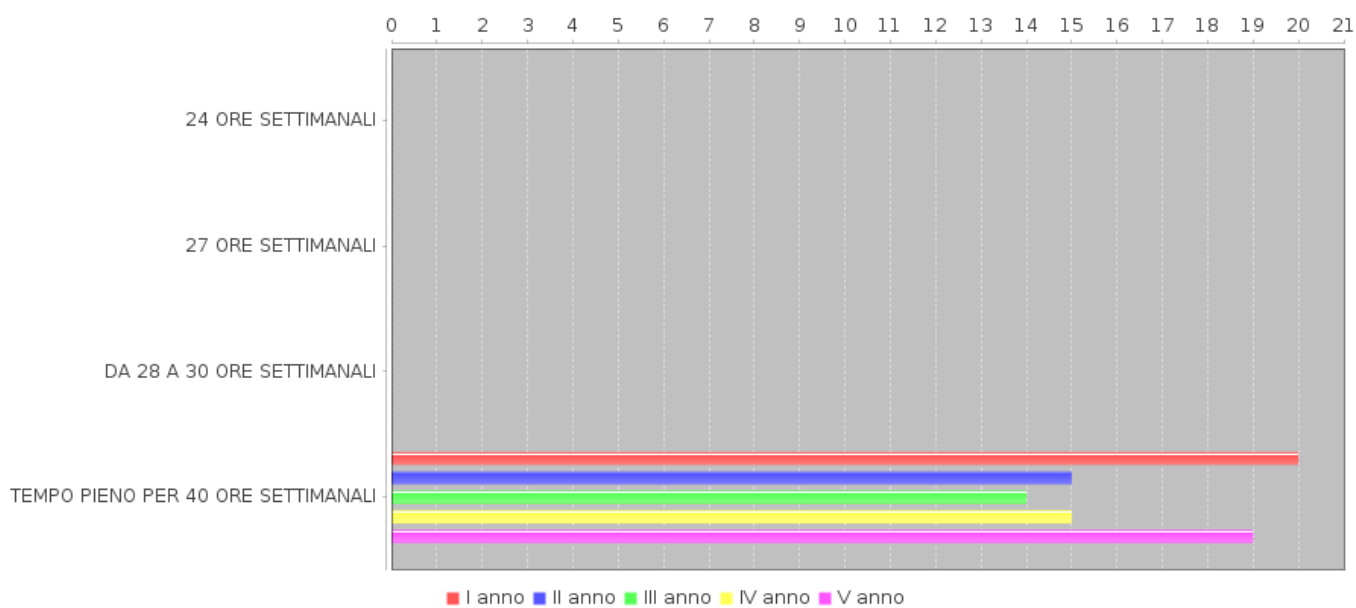
Codice CZEE82505L

Indirizzo VIA ALIGHIERI NOCERA TERINESE 88047 NOCERA TERINESE

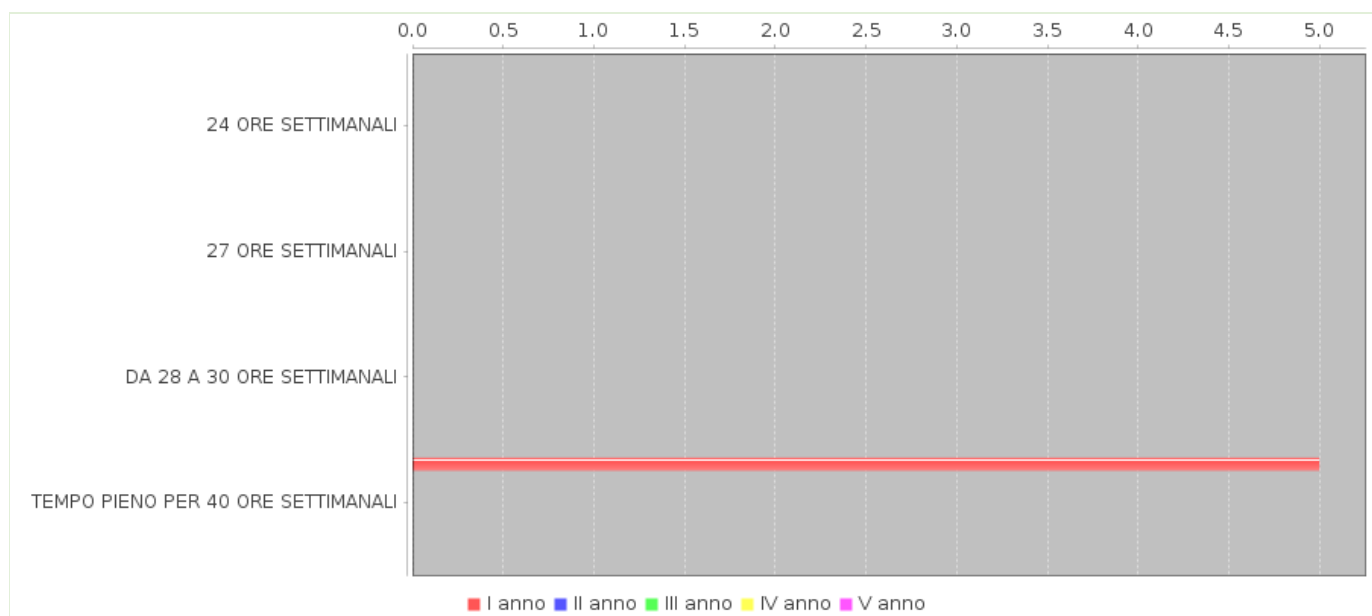
Numero Classi 5

Totale Alunni 83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PL. GIZZERIA LIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82506N
Indirizzo	VIA C. COLOMBO S.N.C. GIZZERIA 88020 GIZZERIA
Numero Classi	5

GIZZERIA MORTILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82507P
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI SNC GIZZERIA 88040 GIZZERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

PL. "G. LO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82508Q
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA



Numero Classi 5

Totale Alunni 66

SMS FALERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM82501B

Indirizzo VIA ROSARIO FALERNA 88042 FALERNA

Edifici

- Via VIA ROMA snc - 88042 FALERNA CZ
- Viale DEI NORMANNI SNC - 88040 FALERNA CZ

Numero Classi 8

Totale Alunni 112

SMS "M.PONTIERI" NOCERA T. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

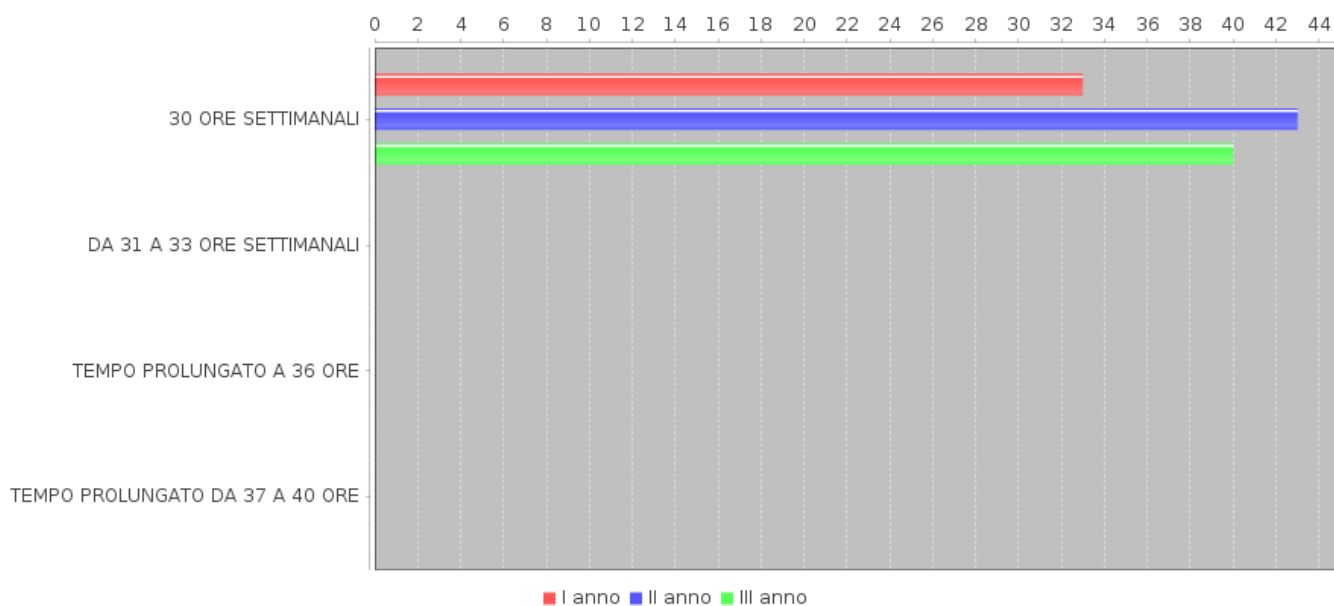
Codice CZMM82502C

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI NOCERA TIRINESE 88047
NOCERA TERINESE

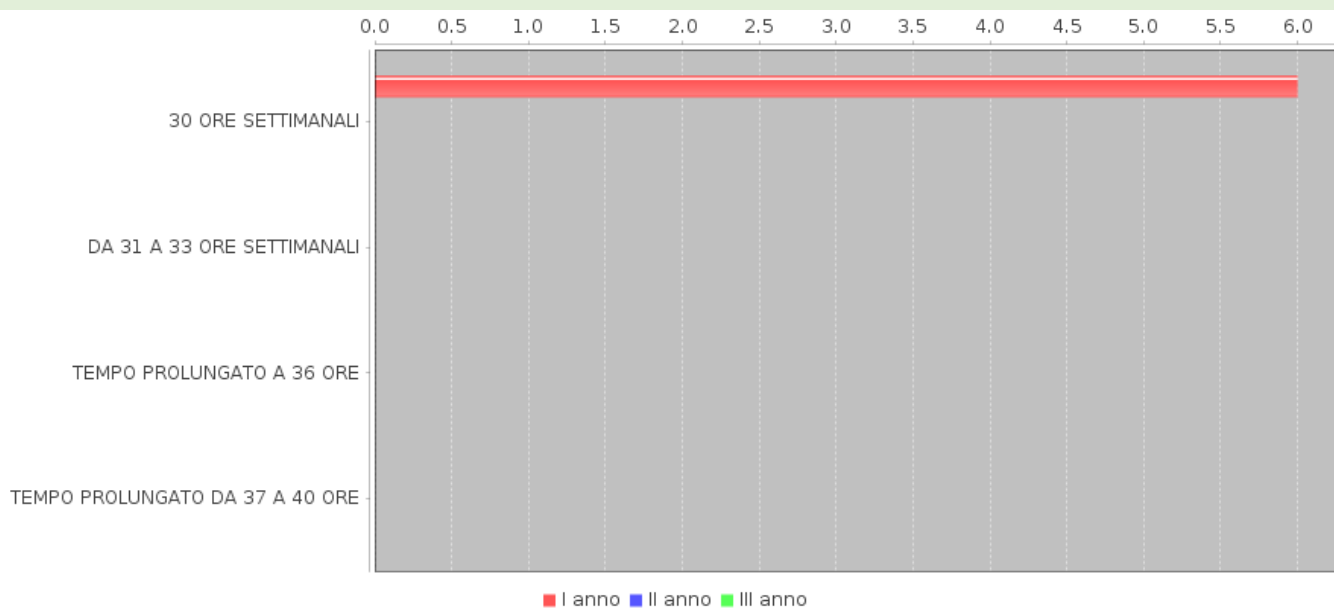
Numero Classi 6

Totale Alunni 116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SM GIZZERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82503D
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	91



Approfondimento

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Falerna Scalo, dal 16 gennaio 2024, sono stati trasferiti presso l'edificio di Castiglione (ex CPA)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	70

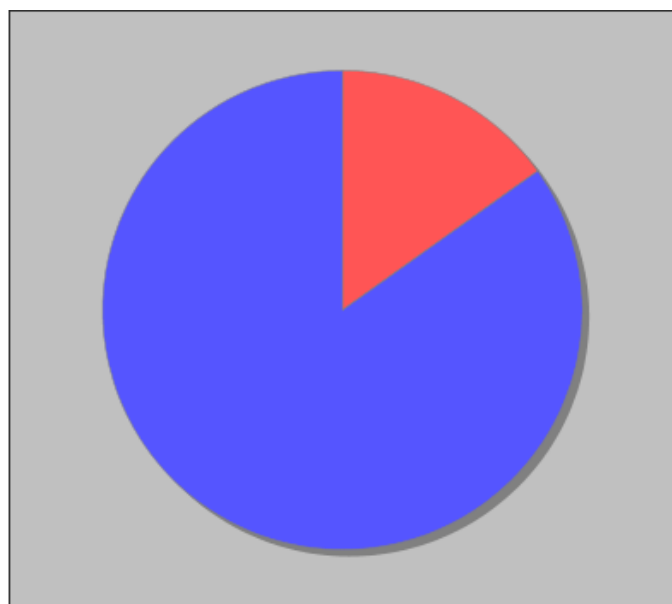


Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	44

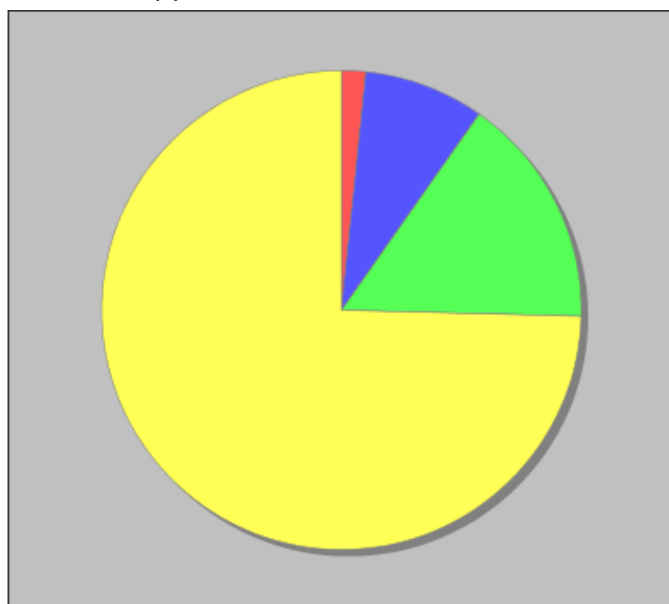
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 185

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 29
- Piu' di 5 anni - 138

Approfondimento

Le risorse professionali sono suddivise in maniera equa ed equilibrata rispetto al numero degli alunni e delle classi e/o sezioni.



Il numero dei Collaboratori Scolastici, spesso risulta inadeguato rispetto alle esigenze., in particolare nei confronti delle scuole dell'Infanzia e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Personale Ata è abbastanza stabile, il personale docente invece ha una percentuale di instabilità (in modo particolare i docenti di sostegno) abbastanza importante,



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le finalità della nostra scuola sono focalizzate sulla centralità della persona che apprende: un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le competenze e le abilità apprese per:

- COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITA'
- ACQUISIRE STRUMENTI CULTURALI
- MATURARE UNA CONSAPEVOLE CONVIVENZA CIVILE

Il nostro istituto fonda le sue scelte strategiche su tre principali finalità: l'innovazione, l'inclusione ed il successo formativo degli studenti (atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 56 59/2024) promuovendo interventi formativi, finalizzati al conseguimento delle competenze indispensabili per l'educazione e la formazione nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere. Nell'individuazione degli aspetti generali della visione e della missione della Scuola il punto di partenza non può che essere un attento processo di conoscenza ed autoanalisi dei bisogni formativi dell'utenza. Occorre dunque tener conto delle peculiarità del contesto territoriale in cui opera il nostro Istituto, che si caratterizza come area a rischio e a forte processo immigratorio in rapida e continua evoluzione. La vision e la mission della Scuola sono perciò prioritariamente orientate a garantire a tutti il diritto all'istruzione, eliminando i vincoli di natura socio-economica e culturale, che pregiudicano il successo formativo dei discenti. Tutte le scelte dell'Istituto seguono la logica dell'inclusione, intesa come pianificazione ragionata e consapevole di azioni atte introdurre percorsi formativi e pratiche didattiche contestualizzate e personalizzate, in grado di ridurre le situazioni di disagio e/o abbandono scolastico, compensando la carenza di una progettualità integrata con le istituzioni del territorio. I percorsi di miglioramento mirano a migliorare gli esiti d'apprendimento sia con azioni didattiche più incisive e soluzioni metodologiche maggiormente efficaci sia con proposte progettuali curricolari ed extra-curricolari finalizzate alla formazione di una coscienza civile attiva, attraverso ambienti d'apprendimento moderni e coinvolgenti e laboratori del fare, realizzati anche in contesti non formali. Particolare attenzione andrà prestata agli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e tenderanno sul Piano dell'Inclusione e differenziazione a realizzare ed aggiornare - Protocolli di buone pratiche, sull'Inclusione scolastica e AREA BES/DSA/alunni non italofoni- BES/L104-Minori a rischio, ivi inclusi



eventuali revisioni dei Regolamenti; Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizzerà attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; L'inclusione scolastica, si esplicherà attraverso l'attenzione alla/al: A) accoglienza, B) al benessere psico-fisico degli alunni, C) alla didattica personalizzata e individualizzata;

La nostra idea di scuola si realizza attraverso le seguenti azioni: PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZATIVA DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SVILUPPO.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI

Tutta l'attività progettuale curricolare ed extra-curricolare è coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto, e sono così dettagliati:

- garantire a tutti il diritto all'istruzione;
- formare una coscienza civile attiva, attraverso la cultura dell'integrazione e della convivenza;
- sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare;
- sviluppare la capacità di orientamento

In particolare il PTOF mira alla piena realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio d'Europa
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- potenziamento dell'inclusione attraverso percorsi individualizzati e personalizzati per valorizzare gli stili cognitivi degli alunni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione alla legalità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- potenziamento delle attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze degli alunni;



- valorizzazione del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla comunità educativa;
- promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata con altre agenzie formative della comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Definizione e miglioramento di un sistema di orientamento volto a promuovere strategie di metacognizione e autovalutazione.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppare competenze sociali e civiche, promuovendo attività di inclusione.**

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza ha la finalità di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il nostro istituto presenta un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori extracomunitari. Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà culturalmente varie che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa. Tale percorso, coerente con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, punta a migliorare la qualità dell'azione educativa in un contesto multiculturale, quale quello del territorio in cui la scuola è collocata. La scuola svolge un ruolo fondamentale nei processi di integrazione e nella creazione di una sensibilità interculturale. Propone di favorire, sotto il profilo socioaffettivo, la formazione di una coscienza morale e civile; sotto il profilo cognitivo, l'acquisizione di conoscenze, sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva; inoltre, mira a coinvolgere gli studenti in una serie di riflessioni importanti sui temi cruciali del nostro vivere quotidiano come:

la costruzione della propria identità e al rispetto verso se stessi e gli altri;

la conoscenza di potenzialità e rischi dell'uso delle nuove tecnologie, con uno sguardo al riconoscimento delle varie manifestazioni del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivo di tale Percorso è l'attivazione di Progetti finalizzati alla conoscenza del proprio ambiente, della propria cultura e al miglioramento dei rapporti interpersonali per formare persone competenti, in materia di cittadinanza e favorire la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale. Attraverso un percorso graduale, gli alunni saranno portati a riflettere, conoscere ed esaminare questioni attuali legati alle problematiche sociali del nostro tempo (i diritti dei bambini, il contrasto al fenomeno mafioso, il rispetto dell'ambiente, conoscenza di atteggiamenti che rientrano nel bullismo e cyberbullismo, conoscenza di altre



culture...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo



Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione per docenti e alunni di questionari volti a verificare il gradimento delle attività interculturali

○ **Ambiente di apprendimento**

Motivare all'utilizzo delle nuove tecnologie ed alla didattica laboratoriale garantendo pari opportunità a tutti gli alunni con creazione di spazi adeguati e innovativi. Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli strumenti per l'individuazione dei bisogni formativi degli alunni (recupero, consolidamento e potenziamento). Potenziamento della progettualità nell'ottica dell'inclusività.

○ **Continuità e orientamento**

Mirare ad una condizione di benessere che pone fondamentale la centralità dell'alunno in quanto persona, per un accrescimento del senso di autostima e dei propri interessi ed attitudini, implementando le attività di orientamento.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare processi di orientamento in uscita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro.

- Organizzare incontri di formazione per docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare attività formative rivolte alle famiglie e iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento degli alunni interessati.

Attività prevista nel percorso: Noi...cittadini del mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

Referenti ed.civica Mercurio Pina ,Vitale Giustina Valeria

Risultati attesi

- *incoraggiare la cultura della legalità, la cognizione del valore della persona umana, l'acquisizione di comportamenti corretti all'interno della società civile;*
- *incoraggiare e valorizzare risultati e comportamenti positivi, sia individuali che collettivi*
- *favorire il confronto e lo scambio fra storie e culture diverse;*
- *dare importanza agli aspetti quali: l'inclusione, l'equità e la qualità dell'apprendimento*

fornire ai ragazzi le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole dei "nuovi linguaggi" delle nuove tecnologie multimediali

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento**

Il percorso è finalizzato a potenziare e migliorare il successo formativo degli studenti nelle competenze di base grazie a varie strategie, che ruotino attorno la creazione di una progettazione didattica condivisa e basata su efficaci strumenti di lavoro riducendo la variabilità



tra le classi e all'interno di esse. Per il raggiungimento di questo obiettivo si propongono attività per il rinforzo delle competenze di base con particolare riferimento all'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped- classroom, peertutoring, problem solving, alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze logico-matematiche. I docenti, nelle riunioni formuleranno una progettazione didattica condivisa, finalizzata ad unire la progettazione didattica con lo sviluppo delle competenze, attraverso l'elaborazione di efficaci strumenti di lavoro (UDA, schede, compiti di realtà, rubriche di valutazione) e predisponendo prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi all'andamento delle diverse attività svolte.

Potenziare la progettualità nell'ottica dell'inclusione attivando percorsi di recupero curricolare laddove fossero disponibili presenze dei docenti di classe e ore di potenziamento in base all'organico dell'autonomia assegnato alla scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro con obiettivi di ricerca, di condivisione di idee e di produzione di strumenti di lavoro adeguati.



Organizzare incontri di formazione per docenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Progettiamo insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gli insegnanti delle varie classi svilupperanno gli obiettivi dei vari progetti inerenti le macroaree SiSTEMaticament e Lettura e scrittura creativa
Risultati attesi	-Potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione e rielaborazione di testi nei tre ordini di scuola dell'Istituto. - Migliorare le competenze nell'ambito della matematica, delle scienze e della tecnologia e contribuire a livellare le disparità di genere, così come raccomandato dal Consiglio d'Europa.



● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali in considerazione dei risultati raggiunti dagli studenti nella restituzione dei dati INVALSI e dei punti di debolezza emersi.

La scuola ha definito le priorità strategiche per la promozione di attività mirate al recupero e al consolidamento degli apprendimenti finalizzati al potenziamento delle capacità logiche, soprattutto attraverso lo stimolo di processi mentali basati sul Problem Solving privilegiando la didattica laboratoriale per sviluppare le abilità e le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Standardizzare ed utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi in tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele. Elaborare e progettare interventi significativi per competenze.

Costruire prove valutative per classi parallele sulle competenze e ideare uda specifiche. Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola.



○ **Ambiente di apprendimento**

Motivare all'utilizzo delle nuove tecnologie ed alla didattica laboratoriale garantendo pari opportunità a tutti gli alunni con creazione di spazi adeguati e innovativi. Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative.

Motivare all'utilizzo delle nuove tecnologie ed alla didattica laboratoriale, creando spazi adeguati ed innovativi. Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli strumenti per l'individuazione dei bisogni formativi degli alunni (recupero, consolidamento e potenziamento). Potenziamento della progettualità nell'ottica dell'inclusività.

Favorire le competenze sociali attraverso l'attuazione di progetti e attività che sollecitino la sensibilità degli studenti verso tematiche quali: la legalità, la tolleranza, la collaborazione, l'accoglienza, il rispetto delle regole.

○ **Continuità' e orientamento**

Incremento delle iniziative comuni fra i vari ordini di scuola. Attuare il monitoraggio in uscita circa il consiglio orientativo e i risultati a distanza.



Favorire la scelta e l'individuazione di iniziative comuni tra i vari ordini di scuola al fine di garantire l'unitarietà d'insegnamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi all'andamento delle diverse attività svolte.

-Potenziare la progettualità nell'ottica dell'inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Organizzare incontri di formazione per docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare attività formative rivolte alle famiglie e iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento degli alunni interessati.

Attività prevista nel percorso: Progettiamo insieme

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Responsabile

i docenti

Risultati attesi

Migliorare migliorare il successo formativo degli studenti attraverso una progettazione didattica condivisa tra i docenti e che travalichi i confini disciplinari per fornire un senso più ampio agli apprendimenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si propone di promuovere il successo formativo attraverso l'attivazione di diversi progetti trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze. Inoltre cerca di offrire agli studenti la possibilità di consolidare e potenziare le proprie conoscenze ed esercitare creatività e spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante. Grande rilevanza è data da sempre alla formazione del personale docente promuovendo percorsi in linea con le finalità e gli obiettivi del PDM e con le aree di priorità individuate dal RAV al fine accrescere le risorse professionali dell'istituto e rendere significativi gli apprendimenti attraverso l'adozione e la diffusione di pratiche didattiche innovative. Si privilegeranno attività laboratoriali e di gruppo, potenziando il ricorso alle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti per questo l'intervento educativo opererà sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT.

Obiettivi specifici:

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.
- Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica
- implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo,



flipped classroom.

- Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali
- Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

Come da verbale del collegio dei docenti Delibera 72 CD del 15 maggio 2025, si allegano due sperimentazioni metodologiche didattiche già in atto dal 2023/2024:

- Aula Dada e Grammatica Valenziale;

Allegato:

timbro_Aula Dada- Grammatica Valenziale- Delibera 72 CD del 15 maggio 2025;docx.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

vengono utilizzate rubriche valutative e autovalutative . E' inoltre in crescita la standardizzazione



di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi e delle prove per classi parallele. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne; ciò permetterà inoltre una migliore riflessione pedagogico-didattica al fine di migliorare gli interventi metodologici-didattici.

Si allega a tal fine il link di pubblicazione degli esiti delle prove parallele.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/report-prove-parallele-a-s-2024-e-2025/>

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Oggetto: Sperimentazione EIS: Enattivo, Iconico, Simbolico (a.s. 2023-2024 e 2024/2025)

EIS è un programma di potenziamento degli apprendimenti in Matematica per la scuola primaria proposto

da SApIE – Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenze (www.sapie.it). SApIE è

un'associazione senza scopo di lucro che nasce da una rete di docenti e ricercatori universitari appartenenti

all'ambito educativo, psicologico o neurologico (scienze cognitive) con lo scopo di favorire la diffusione e la

messa in pratica su vasta scala delle principali risultanze scientifiche della ricerca internazionale con

approccio evidence-based in tema di apprendimento/insegnamento.

Numerosi programmi che si sono dimostrati particolarmente efficaci in differenti contesti nazionali per



l'insegnamento del problem solving matematico partono da approcci basati sul passaggio dall'esperienza

enattiva (manipolazione di oggetti e movimento nello spazio) a quella iconica (costruzione di rappresentazioni grafiche) a quella simbolica (uso di concetti astratti). Il programma EIS usa questa

sequenza per rafforzare nel bambino l'uso coordinato e sinergico dei tre codici e per dargli tecniche

collaudate per diventare risolutore strategico di problemi matematici, sviluppando la sua capacità di: a)

dare un senso ai problemi che incontra; b) perseverare nel risolverli affrontandoli con strumenti concettuali

variegati che gli consentono di procedere nella comprensione anche dopo un eventuale primo insuccesso;

c) sviluppare progressivamente la capacità di ragionare in modo astratto partendo dal concreto e dal

visuale e non scindendo i tre piani; d) costruire argomenti validi per giustificare i propri ragionamenti e

giudicare la bontà di quelli degli altri.

Come da verbale del collegio dei docenti Delibera 72 CD del 15 maggio 2025, si allega sperimentazioni metodologico didattica già in atto dal 2022/2023:

Sperimentazione Metodo EIS di Roberto Trinchero

E' inoltre attiva la convenzione con il conservatorio Tchaikovsky dal 17 febbraio 2023 con lo scopo precipuo di promuovere, nell'ambito della filiera musicale della provincia di Catanzaro, la



continuità educativa e l'armonizzazione dei percorsi formativi delle Scuole secondarie di primo e secondo grado e del Conservatorio, fermo restando la piena autonomia e identità degli stessi, in ottemperanza alle norme, dispositivi e regolamenti richiamati in premessa.

A tal fine essa si pone l'obiettivo di realizzare ogni forma di collaborazione e iniziativa in campo didattico, di produzione artistica e collaborazione istituzionale, finalizzata ad integrare e ad ampliare l'offerta formativa, in coerenza con le specifiche finalità delle Istituzioni e a sviluppare sinergie volte alla crescita culturale, alla preparazione musicale degli studenti.

Al fine di garantire la qualità del percorso formativo, il Conservatorio e la Scuola potranno promuovere attività di produzione artistica comune con la partecipazione dei relativi migliori studenti e docenti; possono altresì essere ammessi a pieno titolo a masterclasses e seminari organizzati dalle due Istituzioni, fatte salve eventuali procedure di selezione e la corresponsione di un'eventuale quota di iscrizione, anche in forma agevolata, ove prevista (partecipazione medesima a quella prevista per gli allievi effettivi o uditori del Conservatorio). Gli studenti della Scuola possono prendere parte, con le stesse modalità previste per gli allievi interni al Conservatorio stesso ad attività quali: ingresso a concerti e manifestazioni, campus, prove d'orchestra, saggi ed ogni altra attività didattica di loro interesse, previa organizzazione col docente referente del Conservatorio. Infine, per gli studenti particolarmente capaci e meritevoli della Scuola, il Conservatorio attiva ogni iniziativa mirata alla partecipazione, tramite audizione, all'orchestra giovanile del Conservatorio. Tutte le attività in cui saranno interessati gli alunni, prevedono preventivamente la condivisione con le famiglie. All'inizio dell'anno scolastico/accademico vi sarà uno scambio di comunicazioni, o una riunione, tra i docenti delegati dai due Istituti in convenzione, per concordare le modalità di partecipazione e la frequenza, relativamente alle attività sopra citate. Il Conservatorio si impegna a pubblicizzare tali attività tramite mail o l'invio di materiale cartaceo.

Allegato:

Sperimentazione-EIS-22-23.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Scuola Futura" innovare per conoscere e condividere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata, prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Verranno innovate tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e alcuni ambienti polifunzionali.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

La proposta progettuale presentata dall'IC Falerna-Nocera Terinese, prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Nei plessi coinvolti ci sono già le Digital board, per cui si andranno a potenziare ed arricchire gli ambienti coinvolti con nuovi accessori, dispositivi digitali e integrazione laddove possibile di arredi modulari. Si andrà ad arricchire la dotazione di dispositivi personali che la scuola ha già acquistato grazie ai decreti sostegni durante il periodo emergenziale. Tutte le aule e gli ambienti che verranno coinvolti dispongono sia di connessione wi-fi che di rete cablata. In tutte le classi sono presenti banchi monoposto. Dal punto di vista digitale informatico, fatta eccezione per le recenti acquisizioni, la dotazione tecnologica in possesso della scuola risulta obsoleta. L'istituto non è ancora dotato di attrezzature sufficienti ad organizzare ambienti didattici innovativi che possano anche promuovere le discipline Stem. Verranno innovate tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e alcuni ambienti laboratoriali/polifunzionali. Tali ambienti laboratoriali diventano ambiente di apprendimento dove gli studenti sviluppano competenze importanti, come il miglioramento della socializzazione con i compagni in apprendimento cooperativo, il miglioramento del senso di responsabilità e del rispetto delle regole, aumento del senso di cura degli ambienti scolastici e delle risorse della scuola. Verranno riutilizzati alcuni arredi e alcuni dispositivi digitali precedentemente acquistati con alcuni fondi durante il periodo emergenziale. Laddove possibile, le nuove classi saranno caratterizzate da arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati si andrà ad unire una dotazione di dispositivi personali quali e pc notebook e verranno acquistati dei carrelli mobili dotati di sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verranno privilegiati set per la creazione di contenuti digitali originali, e set per la promozione delle discipline STEM, per potenziare la creatività, la capacità di problem



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

solving. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, del problem solving del pensiero creativo e divergente. I layout delle classi saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico didattica e organizzativa con l'obiettivo di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico e di promuovere la socializzazione, l'inclusione, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	55

Approfondimento progetto:

Animatori digitali 2022-2024 Falerna-Nocera



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Formazione per il personale di segreteria

10 ore formazione software Argo Gecodoc gestione documentale – Personale - Alunni

Formazione per i docenti sulle innovazioni metodologiche 10

- Modulo 1 - Progettare la didattica con le nuove tecnologie (2 Ore)

Conoscere le principali piattaforme web utilizzabili con finalità didattiche

progettare e gestire attività didattiche utilizzando i new media

- Modulo 2 - Framework Mappe (2 Ore)

Utilizzare le mappe mentali nel processo di insegnamento/apprendimento

Laboratorio attivo con Algor Education

- Modulo 3 – laboratorio di WIKI (2 Ore)

Imparare ad usare in modo cooperativo un wiki

Laboratorio attivo con PBworks

- Modulo 4 - Approcci dialogico-filosofici: circle time- Debate (2 Ore)
- Modulo 5 – applicativi Argo software utilizzo funzionalità di base e avanzate (2 Ore)

Formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative per l'inclusione (10 ore)

● **Progetto: Per una scuola 4.0 INCLUSIVA e CREATIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

23/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem 4 C! Stem for life!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto Stem 4 C! Stem for life! mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nel curriculum del primo ciclo attraverso le discipline STEM (Scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche). Il titolo del progetto, si riferisce infatti alle "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività). Grazie a questo progetto, gli studenti svilupperanno competenze e conoscenze indispensabili per poter "imparare a vivere insieme, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare ad essere" come diceva J. Delors e poter diventare un futuro cittadino attivo, promuovendone la creatività, il senso critico e la capacità di risolvere problemi. Partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni è necessario affrontare un attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento significativo che deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. La metodologia centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo sul tinkering, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. L'obiettivo del progetto è dunque quello di promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche verranno attivati percorsi per promuovere la competenza multilinguistica.

Importo del finanziamento

€ 90.848,46

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: N@vig@ndo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Importo del finanziamento

€ 106.684,80

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "I CARE"-Costruire legami,Costruire il Futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso l'adozione di metodologie innovative per potenziare le competenze chiave. Le attività prevedono l'uso di tecnologie digitali, apprendimento collaborativo e didattica esperienziale per rendere il percorso scolastico più coinvolgente e adattabile ai bisogni degli studenti e promuovere un apprendimento attivo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cooperativo con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni. Un aspetto centrale sarà guidare e supportare gli studenti più a rischio di abbandono, offrendo consulenza e incoraggiamento continuo. Attraverso incontri regolari e il coinvolgimento delle famiglie, per creare un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo, rafforzando il senso di appartenenza e di autostima. I moduli didattici saranno svolti in contesti di tipo esperienziale, anche all'aperto, laddove possibile. Si tratterà di rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base, a sostenere la motivazione e la ri-motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, a promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. I percorsi di potenziamento delle competenze di base mireranno ad una presa in carico di gruppi di alunni per fasce di livello e alla definizione di programmi individualizzati con maggiore fragilità negli apprendimenti (italiano, matematica e inglese), in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Non mancheranno inoltre percorsi laboratori extrascolastici con i quali stimolare una maggiore creatività, integrazione sociale e interazione positiva con il territorio attraverso linguaggi trasversali quali quello della musica, del teatro e dell'arte.

Importo del finanziamento

€ 77.551,64

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Approfondimento

Progetto Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - ambienti di apprendimento innovativi definizione linee progettuali.

Classi coinvolte: scuola secondaria Tutte

Scuola Primaria classi quinte quarte e terze

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Il collegio dei docenti ha deliberato (delibera 42) l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione

degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Premessa

In coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico,(prot.5659 del12/09/2024) la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: *saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire*, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "**scuola inclusiva**", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni. La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna.

Scelte Metodologiche e traguardi attesi in uscita

Educare nella scuola è un processo continuo, che avviene attraverso processi di acquisizione, ristrutturazione e rielaborazione di conoscenze e abilità e non si esaurisce certamente nella semplice trasmissione di nozioni. La metodologia su cui la scuola punta è quella della personalizzazione, presupposto per creare "una scuola su misura" che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare sé stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, con un'attenzione particolare all'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Il nostro istituto pur individuando quelle finalità che sono garantite attraverso un *curricolo* fortemente centrato sullo sviluppo delle competenze e realizzato attraverso la progettazione disciplinare e interdisciplinare, vuole privilegiare alcuni percorsi rispetto ad altri, volti alla promozione di **competenze di cittadinanza europee**, attraverso la cura della progettazione didattica e la sperimentazione di modelli metodologici innovativi. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- § tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- § tenere conto dei suoi stili di apprendimento e dei canali percettivi che privilegia;



- s fondare l'attività didattica sulla motivazione;
- s rispettare i tempi della crescita;
- s far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio;
- s alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente ove stare bene nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia ossia in una perdurante demotivazione;
- s individuare sempre, nell'ambiente circostante, aspetti modificabili in positivo.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e sollecitare bisogni di conoscenza e di socialità. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. Alla base del percorso di apprendimento l'insegnante cura l'entusiasmo ossia la motivazione e la creazione di un clima di classe sereno, di accettazione delle individualità e dell'accettazione dell'errore come parte integrante del processo di apprendimento.

Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa nella **Scuola dell'Infanzia**, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socio - affettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali. nella **Scuola Primaria**, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. nella **Scuola Secondaria di I grado**, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti alle competenze di base degli assi culturali, ad un'identità autonoma fondata sui principi costituzionali di cittadinanza. In allegato, i traguardi attesi in uscita dei tre gradi d'istruzione.

Viaggi d'istruzione

Il nostro istituto, considerando che i viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale; ha inserito nella



progettazione annuale diversi itinerari. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche programmati, consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico-musicali, didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive. Per la loro realizzazione si prevedono programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla consultazione del Regolamento e del patto di corresponsabilità presente sul sito della scuola.

Strumento Musicale

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della stessa disciplina - a sua volta contenuto all'interno del Curricolo d'Istituto - e con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima da parte della famiglia ed è quindi opzionale solo nella scelta. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento:

chitarra;

clarinetto:

oboe;

□ fagotto.

Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale (art. 2 del regolamento allegato). Con la suddetta prova, si verificheranno le capacità ritmiche, percettive e di intonazione/riproduzione vocale dei candidati. Per ogni prova, verrà assegnato un punteggio che concorrerà - poi - alla formazione delle sottoclassi. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, concordato con i genitori. La scuola modula l'orario del percorso musicale a condizione di rispettare le novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: pratica strumentale, in modalità individuale e/o collettiva; teoria e lettura musicale; musica d'insieme in ensemble e forma orchestrale. Il numero di alunni ammessi a frequentare il



percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09) – nello specifico, non meno di 18 e non più di 28 alunni. Le lezioni sono completamente gratuite, ma l'acquisto dei libri e dello strumento su cui esercitarsi a casa è a carico delle famiglie. Per tutto il resto, si rimanda al Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/regolamenti/>

PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa contengono percorsi che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale, in quanto realizzano esperienze significative per gli alunni e le alunne in relazione alle specificità territoriali, ambientali, sociali e culturali.

Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo Falerna-Nocera, coerenti con l'identità culturale del contesto di riferimento, saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, in raccordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola in linea con le Indicazioni Nazionali, i nuovi Scenari e le competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo il D.M. 254/ 2012 e le Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e favorendo l'osservazione, la verifica e la valutazione delle competenze degli alunni in modo sistematico e dinamico. Le iniziative progettuali saranno realizzate secondo modalità di apprendimento innovative, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per rendere gli studenti soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, attraverso strategie metodologico-didattiche interattive ed operative, che promuovano una cultura *inclusiva rispondente alle richieste di ciascuna persona*.

La maggior parte della progettualità del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è organizzata in tre Macroaree coerenti con le priorità individuate nel PTOF, nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento PDM):

- **Lettura e scrittura creativa**
- **SiSTEMaticamente,**
- **Noi ...cittadini del mondo.**

Nelle tre macro-aree, che rappresentano il filo conduttore delle attività curricolari del nostro Istituto, confluiscono tutti i progetti proposti dai singoli team di docenti e consigli di classe.



Vengono, inoltre, promossi progetti mirati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. La scuola promuove azioni di coinvolgimento di Enti locali ed Istituzioni, che lavorano con i docenti nel processo di educazione alla cittadinanza attiva, iniziative qualificanti divenute nel tempo ormai una costante nella programmazione didattica, viaggi di istruzione o uscite didattiche, campagne di sensibilizzazione anche con raccolta fondi. Promuove a vari livelli una riflessione su momenti storico-culturali importanti nelle giornate nazionali dedicate e raccomandate dal Ministero dell'Istruzione.

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, nel nostro istituto tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di organizzazione, di progettazione, di laboratorio e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel RAV e nel PDM. Le ore di potenziamento, non comprese, , nelle ore curricolari, sono state utilizzate alle attività laboratoriali di promozione dell'inclusione nelle classi dove si registrano bisogni speciali legati alla non padronanza della lingua italiana e/o a difficoltà di tipo comportamentale e relazionale(sia nella scuola primaria e sia nella scuola secondaria). L'organico dell'autonomia, inoltre, assolve al compito, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, di sostituire i docenti assenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALERNA -SCALO	CZAA825017
FALERNA -VIA PIGNA	CZAA825028
FALERNA CASTIGLIONE MAR.	CZAA825039
NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO	CZAA82505B
NOCERA TERINESE - SCALO	CZAA82506C
SCUOLA INFANZIA GIZZERIA LIDO	CZAA82507D
GIZZERIA MORTILLA	CZAA82508E
GIZZERIA CC	CZAA82509G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALERNA - CAPOLUOGO	CZEE82501C
FALERNA SCALO FERROVIARIO	CZEE82502D
NOCERA TERINESE -SCALO	CZEE82504G
NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO	CZEE82505L
PL. GIZZERIA LIDO	CZEE82506N
GIZZERIA MORTILLA	CZEE82507P
PL. "G. LO MORO"	CZEE82508Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS FALERNA	CZMM82501B
SMS "M.PONTIERI" NOCERA T.	CZMM82502C
SM GIZZERIA	CZMM82503D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALERNA -SCALO CZAA825017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALERNA -VIA PIGNA CZAA825028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALERNA CASTIGLIONE MAR. CZAA825039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO
CZAA82505B**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOCERA TERINESE - SCALO CZAA82506C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALERNA - CAPOLUOGO CZEE82501C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALERNA SCALO FERROVIARIO CZEE82502D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOCERA TERINESE -SCALO CZEE82504G



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO
CZEE82505L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIZZERIA MORTILLA CZEE82507P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PL. "G. LO MORO" CZEE82508Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SMS FALERNA CZMM82501B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "M.PONTIERI" NOCERA T. CZMM82502C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM GIZZERIA CZMM82503D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe per 33 ore annuali.

Allegati:

CZIC82500A_CUR.Ed Civ (1).pdf



Curricolo di Istituto

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica; delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla secondaria di primo grado, un percorso unitario, graduale e coerente, contenente le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo per guidarlo all'acquisizione di competenze ed al raggiungimento di traguardi in termini di risultati attesi. Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare dell'Istituto espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia e, al tempo stesso, delle scelte della comunità scolastica. Il curricolo dell'istituto fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. A tal fine i docenti definiscono un piano formativo, quale strumento di pianificazione del lavoro, organizzato in Unità di Apprendimento, che consente l'aggregazione delle discipline e l'identificazione dei "saperi essenziali", attraverso un percorso misto che alterna lezioni, compiti, laboratori, esperienze. Il piano formativo è costituito da Unità di Apprendimento che individuano la competenza di riferimento e si caratterizzano per una forte interdisciplinarietà, le conoscenze e le abilità implicate dai traguardi per lo sviluppo delle competenze sono sintetizzate negli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per ciascuna disciplina. L'obiettivo è, dunque, quello di attivare una didattica per competenze



che superi la frammentazione delle discipline e permetta di integrarle in nuovi quadri d'insieme, al fine di realizzare un solido profilo delle competenze per ogni allievo. Tale piano formativo tiene conto delle caratteristiche del contesto e presenta un modello flessibile che permette di valorizzare al meglio le opportunità contestuali e di personalizzare i percorsi. Sarà infatti compito dei docenti, all'interno dei diversi Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale, rispettosi delle diversità degli stili di apprendimento e delle diversità neurobiologiche di ogni allievo.

Allegato:

curricolo d (4).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto all'identità della persona. Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura dell'Art. 3 della Costituzione. La diversità sociale e culturale, la parità di genere. Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di rispetto dell'ambiente e loro applicazione.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore dell'aiuto incondizionato e senza ricompensa. Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello nazionale. Lo Stato, la Regione, la Provincia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale. Lo Stato, la Regione, la Provincia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I documenti che tutelano i diritti dei minori.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole nei diversi ambienti della vita quotidiana.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole che disciplinano un ambiente sano.

Le più importanti norme di sicurezza



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Il patrimonio artistico e culturale locale. I servizi pubblici offerti ai cittadini dai vari enti.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le regole per tutelare l'ambiente. La raccolta differenziata.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause dei vari tipi di inquinamento. L'effetto del cambiamento climatico.
Comportamenti da assumere in caso di
pericolo (sismico, idrogeologico.)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'effetto del cambiamento climatico.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio culturale, le tradizioni, gli usi e i costumi del proprio territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'effetto del cambiamento climatico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Poche semplici regole per un uso responsabile del denaro. Spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del denaro nella quotidianità. Il sistema monetario nazionale ed europeo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Partire dalle regole a scuola e nelle comunità per una buona convivenza

Lettura di brani inerenti l'argomento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Strategie per reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Il web, il



funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

prodotti digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi tipi di devices attualmente in uso nella comunità scolastica ed extrascolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per un corretto utilizzo dei devices.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per una corretta interazione nelle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vantaggi e svantaggi della comunicazione sui socialnetwork e i relativi rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il fenomeno del bullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato italiano. La struttura della Costituzione italiana. Gli articoli fondamentali (artt. 1-12).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Le regole del vivere civile nel contesto scuola: Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento di Istituto, Patto di Corresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di eguaglianza e di non discriminazione. Le varie forme di violenza fisica e psicologica. Bullismo e cyber-bullismo.

Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni. La criminalità organizzata. Lotta alle mafie e alle ecomafie.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto dei beni pubblici e di quelli privati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le associazioni di volontariato e/o protezione civile (Banco Alimentare, Legambiente, Caritas, Avo, Telefono Azzurro, Emergency, Medici senza frontiere...) a livello locale e nazionale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi di Governo territoriali: il Comune, la Provincia e la Regione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il governo dello Stato: la divisione dei poteri. Gli organi dello Stato. L'iter legislativo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli della identità nazionale. Storia dell'Inno e della bandiera d'Italia e d'Europa. Il significato di patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea e le sue Istituzioni. La Costituzione europea. Carte Internazionali sui diritti umani (es. Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, ecc.).

Le organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamenti scolastici. Diritti e doveri degli alunni. Libertà responsabile e cooperazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico. Norme di sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme relative al codice della strada, con particolare riferimento al comportamento del pedone e del ciclista.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della salute e del benessere psicofisico. La droga e le altre dipendenze. Il corretto regime alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le condizioni della crescita economica e le cause delle arretratezze sociali ed economiche in Italia, in Europa e nel mondo. Obiettivo 1 dell'Agenda 2030: porre fine alla povertà in tutte le sue forme. Il valore costituzionale del lavoro e le norme che lo disciplinano. I settori economici e le principali attività lavorative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sostenibilità ambientale e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le varie forme di inquinamento e lo smaltimento dei rifiuti. Tutela del patrimonio ambientale e adozione delle giuste procedure per un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi e attuando uno sviluppo eco-sostenibile.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio naturale, culturale e artistico del proprio territorio/paese/nazione. Leggi contro l'abbandono e il maltrattamento degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto degli stili di vita odierni su società, economia e ambiente. Abitudini di vita scorrette per la salute: le dipendenze. Alimentazione e salute.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le condizioni di rischio (sismico, idrogeologico, climatico, ecc.). I corretti comportamenti in situazioni di pericolo.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, nonché delle specificità turistiche e agroalimentari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela degli ambienti e dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Fonti energetiche alternative.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi. I concetti di spesa, guadagno,



ricavo, risparmio e investimento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza e la funzione del denaro

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GLI ALBERI VIVONO E RIVIVONO

Partendo dalla lettura della storia "I doni degli alberi", iniziamo a discutere con i bambini di tutti i benefici che offrono gli alberi, molte cose che usiamo giornalmente le abbiamo grazie agli alberi: gli alberi producono ossigeno che serve a farci respirare; l'acqua evapora dalle foglie e sale in alto nel cielo a formare le nuvole; nel bosco vivono e si riparano tanti animali; gli alberi proteggono le case dal vento. Prepariamo dei cartelloni con degli alberi da quelli sempreverdi, quelli con foglia a caduca e quelli con i frutti, dopo una lettura di immagini li facciamo classificare in base a diversi attributi. Successivamente facciamo ascoltare e memorizzare la filastrocca "io sono come un albero" facendo identificare il bambino all'albero come fonte di vita e soprattutto cerchiamo di far comprendere che è un essere vivente quindi bisognoso di cura ed affetto. La fase successiva è quella del riciclo: proponiamo ai bambini di realizzare dei simpatici secchi animati da utilizzare a scuola per fare la raccolta differenziata. Infine insieme ai bambini mettiamo a dimora un albero nel giardino della scuola ed ogni giorno incarichiamo un bambino a prendersi cura di lui.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA ECOLOGICA DI PULIZIA DELLA SPIAGGIA**

Accompagnati dalle loro insegnanti i bambini si recano in spiaggia, muniti di guanti ed attrezzature adeguate, ripuliscono insieme la spiaggia. Spieghiamo loro che tutti i rifiuti che noi buttiamo per terra vanno a finire nel mare dove vivono degli esseri viventi che non sono solo i pesci ma anche le piante marine. Ritornati in aula facciamo ascoltare la storia "Un mare di spazzatura" e attraverso una discussione guidata cerchiamo di far comprendere quali sono i comportamenti corretti da adottare per rispettare il nostro amico Mare. Infine facciamo rappresentare graficamente il momento della giornata che ha suscitato una forte emozione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IL MERCATINO DI NATALE

L'attività prevede la creazione di un mercatino artigianale, in occasione del Natale, di prodotti realizzati dai bambini e dalle bambine. Ad ogni produzione artigianale o artistica verrà dato un prezzo tenendo in considerazione, ad esempio, i materiali utilizzati, il tempo impiegato e il valore affettivo. I lavoretti saranno esposti in una o più bancarelle posizionate all'esterno dei locali scolastici. A turno dunque, con l'aiuto dei genitori, i bambini impersoneranno clienti e venditori, comprando, vendendo e negoziando sul prezzo stabilito! Introduciamo così il valore dei soldi ed anche il significato del baratto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I PERSONAGGI DELLA TELEVISIONE

I bambini di oggi vivono in un mondo ricco di messaggi mass-mediali e di immagini in movimento. L'esperienza televisiva, i videogame, i giocattoli tecnologici e tutto ciò che è uso quotidiano, fanno parte della vita dei bambini ed incidono sugli apprendimenti, sui comportamenti, sulla formazione dell'identità, nel bene e nel male. La TV è un mezzo inevitabile e potente e non è più immaginabile fingere che esista; è sicuramente un tema importante per i bambini dell'età della scuola dell'infanzia. La televisione è il linguaggio della modernità di oggi, anche perché oggi i bambini attraverso la TV e anche attraverso i video dei telefonini si affacciano al nuovo mondo rappresentato dal digitale. La fase di innesco è rappresentata dalla storia "Tvlandia" che racconta la storia di una città dove le persone vivono ognuna in un televisore e grazie ad una giornata di sole escono fuori a vivere la vita. Dopo il racconto intervistiamo i bambini e vediamo un po' le loro abitudini a casa da quello che guardano in tv a quello che piace di più a quello che piace di meno. Per rendere tutto più interessante costruiamo un televisore e cerchiamo di realizzare giochi divertenti, facendo sbucare ogni tanto un personaggio misterioso che riesce a combinare solo guai e facciamo comprendere che delle volte dietro questi personaggi si nascondono persone che non vogliono giocare con noi ma solo scoprire chi siamo e dove viviamo per turbare la nostra serenità, ma tutto si può risolvere chiamando in aiuto il "Parental control" che aiuta tutti i bambini a tenere lontano questi personaggi cattivi. Attraverso l'utilizzo del computer o tablet, grazie all'aiuto di semplici programmi realizziamo un piccolo manuale per un utilizzo corretto dei dispositivi tecnologici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ANCHE SE PICCINO HO DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Partendo dall'ascolto della canzone "La marcia dei diritti dei bambini" iniziamo ad introdurre ai bambini il significato della parola DIRITTO, dal grande librone che è la Costituzione, cerchiamo di far comprendere con parole semplici quali sono i loro diritti e soprattutto quali sono i loro doveri per vivere in una società. Con i bambini realizziamo delle mani e all'interno facciamo disegnare sia i diritti che i doveri che ogni bambino è tenuto a rispettare. Realizziamo un annaffiatoio con il cartone e trasformiamo le mani dei bambini in splendidi fiori e attacchiamo tutto al muro con la scritta "Coltiviamo i nostri diritti e doveri". Attraverso una discussione guidata cerchiamo di far comprendere loro il rispetto delle regole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PER UN'AMICA QUESTO E ALTRO

Partendo dal racconto "Per un'amica questo e altro" che racconta la storia di due amiche una topolina e una talpa che ogni giorno si sentono al telefono ma purtroppo, un giorno la talpa non riesce a rintracciare la sua amica del cuore e anche se fuori c'è brutto tempo decide di sfidare le intemperie per scoprire dove sia finita, scopre così che è nel letto ammalata e decide di prendersi cura di lei. Facciamo riflettere i bambini sull'importanza di alcuni valori, in questo caso l'amicizia, che non devono mai mancare. Dobbiamo far riflettere i bambini sul significato del rispetto per le persone che stanno poco bene e soprattutto cerchiamo di far comprendere l'importanza di aiutare chi è in difficoltà. Facciamo realizzare ai bambini un disegno per l'amica del cuore e facciamo scambiare loro questi disegni da portare a casa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

link curricula ed. civica

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica-scuola-dellinfanzia/>

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica-scuola-primaria/>

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica-scuola-secondaria-di-primo-grado/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione didattica d'Istituto tiene conto dell'unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica che dia sempre più spazio alla metodologia laboratoriale. L'alunno è posto al centro dell'azione didattica e si richiede la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorendo la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, si ricorre ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, che consentono la personalizzazione dell'apprendimento. Nella realizzazione concreta delle attività si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.. IL piano formativo, organizzato in Unità di Apprendimento, consente l'aggregazione delle discipline e l'identificazione dei "saperi essenziali"; attraverso un percorso misto, che alterna lezioni, compiti, laboratori, esperienze ,permette un intervento coordinato e intenzionale che è arricchito anche da percorsi interdisciplinari, comuni a tutti gli ordini di scuola, attraverso i quali gli alunni hanno la possibilità di mettere in campo atteggiamenti, conoscenze e abilità e dimostrando le competenze acquisite.



Allegato:

steam ok.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. (Curricolo d'istituto)

Dettaglio Curricolo plesso: FALERNA -SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione didattica d'Istituto tiene conto dell'unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale



della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica che dia sempre più spazio alla metodologia laboratoriale. L'alunno è posto al centro dell'azione didattica e si richiede la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorendo la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, si ricorre ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, che consentono la personalizzazione dell'apprendimento. Nella realizzazione concreta delle attività si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare. Vengono proposti, inoltre, dei percorsi interdisciplinari, comuni a tutti gli ordini di scuola, caratterizzati dalla condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Partendo dal presupposto che la progettazione degli interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si individuano situazioni di compito che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L'Unità di apprendimento interdisciplinare, così ideata, consente un intervento coordinato e intenzionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto: Stem 4 C! Stem for life!**

LANGUAGE 1 - LANGUAGE 2

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem 4 C! Stem for life!

○ **Attività n° 2: Progetto N@vig@ndo (English for kids 1 - English for kids 2)**

Il progetto di recupero/potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per favorire negli alunni il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- N@vig@ndo

○ **Attività n° 3: Progetto N@vig@ndo (English course 1 - English course 2 - English course 3 - English course 4)**

Corso di avviamento alla lingua inglese applicato alla didattica. Il percorso fornirà ai docenti le competenze necessarie per comprendere i punti essenziali di testi chiari in lingua standard su argomenti familiari. Fornirà inoltre ai docenti gli strumenti necessari per poter comporre semplici testi su argomenti familiari e, attraverso il materiale didattico utilizzato dal docente/formatore, saranno introdotte le funzioni comunicative e le strutture grammaticali richieste dal livello B1 QCER. Al termine del percorso, il docente sarà in grado di raccontare oralmente, in maniera semplice, esperienze e avvenimenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- N@vig@ndo

○ Attività n° 4: Progetto etwinning

Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali, tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti e amplificando apprendimento, interesse e motivazione degli alunni attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari. Il progetto eTwinning si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, condividendo esperienze, metodologie, buone pratiche e partecipando a percorsi di formazione e riconoscimento con colleghi da tutta Europa sfruttando le potenzialità del web. Offre un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, in uno spazio multilingue e multiculturale che consente il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri. Attivando un processo di innovazione e internazionalizzazione didattica dell'istituto e migliorando la sinergia tra management e personale docente. A disposizione anche uno spazio di lavoro sicuro – chiamato TwinSpace sul quale è possibile impostare e svolgere le attività. La



collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

PIANO DEL PROGETTO

APRILE

SETTIMANA 1

INTRODUZIONE DEL PROGETTO E INCONTRO CON I PARTNER

- Il progetto viene presentato tramite Twinspace.
- Presentazione dei paesi partecipanti, attività introduttiva (con Padlet/Jamboard)
- Viene lanciato un concorso per la progettazione del logo e del poster del progetto (con Canva)

SETTIMANA 2

IL RUOLO DELLE API NELL'ECOSISTEMA

- Agli studenti viene spiegato il compito delle api: impollinazione, catena alimentare,



contributo all'agricoltura

- Vengono guardati video informativi, seguiti da un breve test di valutazione (Quizizz/Kahoot)

- Gli studenti scrivono una storia digitale sul tema "Se fossi un'ape per un giorno..." (StoryJumper)

SETTIMANA 3

SPECIE E HABITAT DELLE API

- Vengono presentate le diverse tipologie di api.

-Viene svolta un'attività di disegno chiamata "La casa delle api".

LAVORO DI SQUADRA

-Le schede informative vengono preparate e condivise tra le scuole partner (Google Docs)

SETTIMANA 4

MOTIVI PER CUI LE API SONO A RISCHIO (COOPERAZIONE)

- Vengono discussi i temi relativi a pesticidi, cambiamenti climatici e perdita di habitat.

- Gli studenti analizzano le situazioni che possono danneggiare le api nel loro ambiente.

- I problemi identificati vengono condivisi sul padlet comune.

MAGGIO

SETTIMANA 1

COSA POSSIAMO FARE PER LE API?

- Disegno di un fumetto con 5 suggerimenti per salvare le api

- Piantare piante amiche delle api nell'orto della scuola

SETTIMANA 2

EVENTO STEM



- Realizza un modello di ape con materiali riciclabili.
- Oppure progetta un prodotto basato sul modello di ape.
- Se è disponibile la modellazione 3D (Tinkercad), è possibile realizzare anche un modello digitale.

SETTIMANA 3

LETTERATURA E API

- Si praticano modi di dire, proverbi e poesie sulle api.
- Attività per la Giornata Mondiale delle Api.

LAVORO DI COOPERAZIONE

- Ogni partner scrive un capitolo.

SETTIMANA 4

CHIUSURA E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

- Questionario di valutazione finale (Google Forms)
- Preparazione di un e-magazine o di un giornale elettronico.
- Realizzazione di una mostra virtuale
- Invio di attestati di partecipazione e messaggi di ringraziamento.

Dettaglio plesso: GIZZERIA CC (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Progetto eTwinning : Journey to the bee world

Obiettivi generali:

1. Comprendere il ruolo delle api in natura e la loro importanza nell'ecosistema.
2. Insegnare la relazione tra biodiversità, impollinazione e produzione alimentare.
3. Comprendere il contributo delle api alla tutela dell'equilibrio naturale.
4. Sviluppare negli studenti l'amore per la natura e la consapevolezza ambientale.
5. Accrescere la sensibilità verso la vita sostenibile e l'equilibrio ecologico.

Obiettivi specifici:

1. Imparare il ruolo delle api nell'impollinazione attraverso esperimenti e osservazioni.
2. Essere in grado di analizzare cosa accadrebbe in natura se le api scomparissero.
3. Avere informazioni sulle attività di apicoltura.
4. Indagare su come proteggere la vita naturale e sviluppare suggerimenti.
5. Riconoscere le attività umane che danneggiano le api e sviluppare



comportamenti alternativi.

6. Produrre contenuti digitali (poster, storie digitali, animazioni, ecc.) utilizzando strumenti del Web 2.0 attraverso il lavoro collaborativo.

7. Comunicare con altri studenti in Europa per portare la consapevolezza ambientale a una dimensione interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

APRILE

SETTIMANA1

INTRODUZIONE DEL PROGETTO E INCONTRO CON I PARTNER

- - Il progetto viene presentato tramite Twinspace.
- - Presentazione dei paesi partecipanti, attività introduttiva (con Padlet/Jamboard)
- - Viene lanciato un concorso per la progettazione del logo e del poster del



progetto (con Canva)

SETTIMANA 2

IL RUOLO DELLE API NELL'ECOSISTEMA

- - Agli studenti viene spiegato il compito delle api: impollinazione, catena alimentare, contributo all'agricoltura
- - Vengono guardati video informativi, seguiti da un breve test di valutazione (Quizizz/Kahoot)
- - Gli studenti scrivono una storia digitale sul tema "Se fossi un'ape per un giorno..." (StoryJumper)

SETTIMANA 3

SPECIE E HABITAT DELLE API

- - Vengono presentate le diverse tipologie di api.
- Viene svolta un'attività di disegno chiamata "La casa delle api".

LAVORO DI SQUADRA

Le schede informative vengono preparate e condivise tra le scuole partner (Google Docs)

SETTIMANA 4

MOTIVI PER CUI LE API SONO A RISCHIO (COOPERAZIONE)

- - Vengono discussi i temi relativi a pesticidi, cambiamenti climatici e perdita



di habitat.

- - Gli studenti analizzano le situazioni che possono danneggiare le api nel loro ambiente.
- - I problemi identificati vengono condivisi sul padlet comune.

MAGGIO

SETTIMANA 1

COSA POSSIAMO FARE PER LE API?

- - Disegno di un fumetto con 5 suggerimenti per salvare le api
- - Piantare piante amiche delle api nell'orto della scuola

SETTIMANA 2

EVENTO STEM

- - Realizza un modello di ape con materiali riciclabili.
- - Oppure progetta un prodotto basato sul modello di ape.
- - Se è disponibile la modellazione 3D (Tinkercad), è possibile realizzare anche un modello digitale.

SETTIMANA 3

LETTERATURA E API

- - Si praticano modi di dire, proverbi e poesie sulle api.
- - Attività per la Giornata Mondiale delle Api.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

LAVORO DI COOPERAZIONE

- Ogni partner scrive un capitolo.

SETTIMANA 4

CHIUSURA E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

Questionario di valutazione finale (Google Forms)

- Preparazione di un e-magazine o di un giornale elettronico.
- Realizzazione di una mostra virtuale
- Invio di attestati di partecipazione e messaggi di ringraziamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Avviare la sperimentazione di forme innovative di didattica**

Fin dalla scuola dell'Infanzia si avvia la conoscenza e la scoperta delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che vengono sviluppate in modo trasversale a tutti i campi d'esperienza. Il motivo per cui dare le basi STEM fin dall'infanzia sono molteplici, principalmente lo sviluppo del pensiero critico, di quello creativo e la capacità di lavorare in squadra.

Il tutto sarà improntato sulla didattica laboratoriale dove i bambini saranno sempre attori in un ambiente attivo stimolante e collaborativo attraverso

- Esperienze relative alle forme geometriche e ai numeri attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione, il disegno, la drammatizzazione.
- Prime attività di pregrafismo, precalcolo, logico-matematica
- Esplorazione, osservazioni, ricerca e sperimentazioni attraverso l'utilizzo dei sensi nell'ambiente circostante
- Attività di approccio critico-creativo all'uso di tecnologie multimediali con attività ludiche miranti alla conoscenza di alcuni dispositivi informatici- Attività di costruzione e giochi finalizzati allo sviluppo della capacità di concentrazione e dell'abilità di problem-solving.
- Attività e percorsi di logica, proposti in forma ludica e creativa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Infanzia:

- Saper utilizzare creativamente strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/curricolo-stem/>

○ **Azione n° 2: Alla scoperta delle STEM**

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Nel nostro istituto la promozione dell'istruzione STEAM verrà attuata con l'introduzione di programmi specifici che incoraggiano lo studio delle materie scientifiche, tecnologiche,



matematiche e artistiche.- CODING UNPLUGGED (introduce i concetti fondamentali dell'informatica e le logiche della programmazione) - PIXEL ART (disegno con struttura a quadretti) - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (analisi di problemi e sviluppo di soluzioni attraverso codici o altri sistemi simbolici) - PERCORSI DI CODING SU PIATTAFORMA "Programma il Futuro" - USO DELLA TECNOLOGIA IN MODO CRITICO E CREATIVO (uso dei dispositivi in dotazione nelle scuole per la creazione di semplici elaborati digitali).

Tali percorsi hanno in comune la prospettiva interdisciplinare e l'intreccio tra teoria e pratica. Conoscere, sperimentare, porsi domande, confrontarsi e ricercare soluzioni, favorisce una didattica inclusiva, dove l'apporto di ciascuno diventa importante e promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco. L'azione avrà lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline utilizzando metodologie didattico-educative utilizzando risorse digitali per un approccio alle discipline STEM e sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e ,al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM ·

Insegnare attraverso l'esperienza · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo · Favorire la didattica inclusiva · Promuovere la creatività e la curiosità · Sviluppare l'autonomia degli alunni · Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati Individuando le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo;
- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare informazioni;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/curricolo-stem/>

○ **Azione n° 3: Sviluppiamo le competenze STEM**

Le Linee guida per le discipline STEM (art 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022), sono finalizzate a introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'approccio alle discipline scientifiche non può prescindere dalla conoscenza di validi strumenti logico -



matematici e dal ricorso al metodo scientifico. Questi obiettivi si perseguono attraverso un approccio sinergico e multidisciplinare atto a: - promuovere il pensiero critico e l'analisi di situazioni problematiche; - allenare alla risoluzione di problemi e alla formalizzazione dei percorsi risolutivi, anche attraverso il ricorso ad algoritmi; - utilizzare il linguaggio simbolico e matematico come strumento di rappresentazione e risoluzione dei problemi. Le azioni che si intende mettere in campo per sviluppare competenze e apprendimenti significativi in campo tecnologico, scientifico, matematico e informatico sono: - il consolidamento delle abilità di base, aritmetiche, geometriche e di rappresentazione grafica, attraverso laboratori di recupero, consolidamento e potenziamento; - il ricorso ad una didattica laboratoriale delle scienze, sia attraverso esperienze concrete in laboratorio (learning by doing), sia attraverso esperienze simulate; - il potenziamento del problem solving, attraverso un lavoro sistematico di decodifica della situazione problematica, reale o simulata, traduzione dal linguaggio verbale-naturale al linguaggio algebrico-simbolico, schematizzazione grafica del problema, scomposizione in sotto-problemi e ricerca delle soluzioni, descrizione dei processi effettuati; - l'utilizzo della robotica educativa e il ricorso a primi linguaggi di programmazione e coding (apprendimento per prove ed errori); - l'utilizzo di software dedicati per l'esplorazione delle situazioni in ambito tecnico e geometrico e nell'ambito dati e funzioni (ad es. foglio di calcolo).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM · Insegnare attraverso l'esperienza · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo · Favorire la didattica inclusiva · Promuovere la creatività e la curiosità · Sviluppare l'autonomia degli alunni · Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle tecnologie.
- Risolvere situazioni problematiche a crescente difficoltà, a partire da dati ,individuando le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo;
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/curricolo-stem/>



Moduli di orientamento formativo

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Costruzione del sé**

Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria. Utilizzo dei nuovi strumenti: orario delle discipline, registro di classe, uso del diario Indicazioni sulle modalità e strategie di studio. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Lettura e discussione collettiva del Regolamento di Istituto, di Disciplina e di Partecipazione alle uscite didattiche. Lettura e analisi di testi, percepando le problematiche esposte. Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione.

CLASSI PRIME		
Ambito formativo: Costruzione del sé		
Obiettivi	Azioni	Progetti speciali



Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole	Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria	Progetto continuità con esperienze di peer tutoring
Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria	Utilizzo dei nuovi strumenti: orario delle discipline, registro di classe, uso del diario Indicazioni sulle modalità e strategie di studio Avvio di un percorso sul metodo di studio	
Individuare regole per interagire, ascoltarsi e ascoltare l'altro	Letture e discussione collettiva del Regolamento di Istituto, di Disciplina e di Partecipazione alle uscite didattiche	Uscite sul territorio Visite guidate
Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)	Letture e analisi di testi, percependo le problematiche espresse	Progetto "Incontro con l'autore"
Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)		
Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori	Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione	



Autovalutazione del proprio operato		Partecipazioni ai Giochi matematici del Mediterraneo
-------------------------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	5	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II. Relazione con gli altri

Lettura e discussione collettiva del Regolamento di Istituto, di Disciplina e di Partecipazione alle uscite didattiche.

Attività cooperative nel piccolo gruppo (cooperative learning); discussioni di gruppo



(debate);giochi di ruolo (Role play).

Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte. Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione.

CLASSI SECONDE		
Ambito formativo: Relazione con gli altri		
Obiettivi	Azioni	Progetti speciali
Individuare regole per interagire, ascoltarsi e ascoltare l'altro	Lettura e discussione collettiva del Regolamento di Istituto, di Disciplina e di Partecipazione alle uscite didattiche	Uscite sul territorio Visite guidate
Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni	Attività cooperative nel piccolo gruppo (cooperative learning) Discussioni di gruppo (debate) Giochi di ruolo (Role play)	Partecipazione al progetto "Ambasciatori della fondazione Magalizzi"
Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta		Partecipazione ai progetti "Cancro in ti boccio"(AIRC), "No alla cultura dello scarto" (AVIS)



Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)	Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte	
Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze	Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione	Partecipazione alle manifestazioni "Incontro con l'autore" Partecipazione al progetto "Scatola sonora" (CONSERVATORIO)
Autovalutazione del proprio operato		Partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo Partecipazione ai Laboratori STEM dell'Unical

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	5	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Rapporto con la realtà naturale e sociale

Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte. Presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole (indirizzi, durata degli studi, piano orario, sbocchi professionali). Creazione personale di: Diario dell'orientamento con annotazioni personali. Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso. Somministrazione di questionari di interessi e attitudini. Calendarizzazione Open day Istituti superiori. Materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole: depliant illustrativi, siti Internet, ecc. Presentazione dell'offerta formativa del territorio. Moduli iscrizione e assistenza alla compilazione. Offerta alle famiglie dei Consigli orientativi. Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione.

CLASSI TERZE

Ambito formativo: Rapporto con la realtà naturale e sociale



Obiettivi	Azioni	Progetti speciali
Approfondire ulteriormente la conoscenza di sè, delle proprie capacità e dei propri sogni	Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte	Partecipazione all'incontro con la scienziata Curcenu Partecipazione alle manifestazioni "Incontro con l'autore" Partecipazione al progetto "Scatola sonora" (CONSERVATORIO)
Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti	Presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole (indirizzi, durata degli studi, piano orario, sbocchi professionali);	
Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione	Creazione personale di: Diario dell'orientamento con annotazioni personali Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso	



Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future	Somministrazione di questionari di interessi e attitudini	
Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive	Calendarizzazione Open day Istituti superiori Materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole: depliant illustrativi, siti Internet, ecc. Presentazione dell'offerta formativa del territorio	Uscite per visite ad alcune scuole secondarie di 2° del territorio Partecipazione agli open day
Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore	Moduli iscrizione e assistenza alla compilazione Offerta alle famiglie dei Consigli orientativi	
Autovalutazione del proprio operato	Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione	Partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	5	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Fa-Re musica

Corso di sensibilizzazione e di orientamento degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria alla pratica strumentale per una scelta consapevole e matura dello strumento musicale nella scuola secondaria. Alfabetizzazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.

Risultati attesi

Far conoscere gli strumenti musicali e sviluppare capacità e competenze basilari. Favorire l'espressione individuale e di gruppo. Incoraggiare l'accettazione della propria individualità, lo sviluppo della creatività e della sensibilità musicale. Facilitare la crescita relazionale e la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

L'attività progettuale viene svolta dai docenti di strumenti in orario curriculare per gli alunni delle classi quinte dell'istituto ed extra-curriculare per i docenti con risorse del FIS.d

● SiSTEMaticamente

Il progetto ha come fine ultimo quello di migliorare le competenze nell'ambito della matematica, delle scienze e della tecnologia e contribuire a livellare le disparità di genere, così come



raccomandato dal Consiglio d'Europa. Attraverso la partecipazione a iniziative nazionali, locali proposte del territorio (adesioni a Concorsi) e docenti, ci si propone di condividere i principi basilari di ciascuna disciplina afferente alle STEM, mettendone in evidenza le influenze nella vita quotidiana, attraverso esperimenti, attività, giochi e laboratori sia nei bambini più piccoli che negli alunni più grandi. Durante l'anno saranno promosse iniziative, soprattutto nazionali, quali partecipazione a webinar e concorsi, uscite presso le università o musei scientifici, anche in modalità virtuale: - Giochi matematici del Mediterraneo; - Programma il futuro; - Europe Code week; - Coding - Pigregio day e marzo delle STEM; - Fibonacci day; @oBoTi@oDiNG; Scopriamo il coding; Nessun problema;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia Esplorare e utilizzare i materiali a disposizione con creatività. -Scoprire, analizzare, confrontare le esperienze reali, e riconoscerne simboli. -Comprendere una situazione spaziale, individuare somiglianze e differenze, classificare, ordinare e quantificare elementi. - Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi. Esplorare la realtà e sperimentare semplici fenomeni naturali; Scuola primaria -Analizzare dati e fatti della realtà e verificarne l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. -Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuare fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving). -Analizzare fenomeni e usare consapevolmente le esperienze per osservare, riflettere, ed esprimere ipotesi e soluzioni -



Conoscere e sviluppare le competenze di base legate al pensiero computazionale. Conoscere gli strumenti multimediali e i concetti chiave dell'informatica, e utilizzarli correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi. scuola secondaria -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. - Riflettere sulle metodologie e applicarle. -Comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. -Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni; rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica; rafforzare i linguaggi di programmazione. -Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia primaria e secondaria dell'istituto.

● Noi cittadini del mondo

Il progetto nasce dall'esigenza di rafforzare nelle nuove generazioni il rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente nella consapevolezza che la convivenza civile, l'intercultura e la tutela ambientale sono fondamentali per vivere bene. Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto,



prevede percorsi educativi, culturali e conoscitivi per: - Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze di vita; - Potenziare le competenze sociali e civiche di devianza giovanile e di bullismo; -Promuovere e coltivare una coscienza individuale e collettiva del significato e del valore di rispetto e tutela ambientale. - Legare la scuola al territorio, rendendola promotrice di iniziative e di valorizzazione dei beni ambientali e culturali. I percorsi proposti mirano a promuovere negli alunni le competenze necessarie per attuare nella quotidianità le buone pratiche di rispetto ambientale, convivenza civile e corretto uso degli strumenti di comunicazione digitale. Le attività, che fanno riferimento anche a giornate significative, sono caratterizzate da argomenti che di volta in volta costituiscono lo sfondo comune finalizzato a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Le varie attività si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico in orario curricolare. Il progetto prevede l'adesione a diverse iniziative regionali, nazionali ed internazionali promosse nel corso dell'anno scolastico e la realizzazione di progetti ,nei diversi ordini di scuola, attinenti la macroarea.: • Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia; Giornata della gentilezza; Giornata contro la violenza sulle donne; • Raccolgo, riciclo, riuso; □- □Sto bene con...AVIS - O come orto - Progetto orto - In bici con Pinocchio Super-eroi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Infanzia • Avvicinare i più piccoli alla realtà del proprio territorio. • Accrescere il rispetto di sé e degli altri. • Costruire un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri. Primaria • Sviluppare la conoscenza dei principi essenziali della Costituzione. • Sensibilizzare gli alunni sul problema delle prepotenze a scuola e sul valore dell'aiuto reciproco e dell'empatia. • Educare all'acquisizione di buone pratiche per ridurre i rischi legati ai pericoli della comunicazione in rete. • Promuovere e coltivare una coscienza individuale e collettiva del significato e del valore di rispetto e tutela ambientale. • Legare la scuola al territorio, rendendola promotrice di iniziative e di valorizzazione dei beni ambientali e culturali. Secondaria di primo grado • Riconoscere situazioni di degrado ambientale e comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente. • Acquisire il concetto di rifiuto come risorsa. • Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e di rispetto delle leggi nel rispetto dei principi essenziali della Costituzione. • Adottare condotte rispettose verso gli altri anche quando si comunica in rete. • Promuovere la capacità di saper trovare possibili strategie utili a combattere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività di approfondimento di questo Percorso di Miglioramento si possono collocare in 3 ambiti:

Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza e sostenibilità, Cittadinanza digitale; pertanto nello specifico la scuola in questo contesto intende:

- incoraggiare la cultura della legalità, la cognizione del valore della persona umana, l'acquisizione di comportamenti corretti all'interno della società civile;

- incoraggiare e valorizzare risultati e comportamenti positivi, sia individuali che collettivi;

- favorire il confronto e lo scambio fra storie e culture diverse;

- dare importanza agli aspetti quali: l'inclusione, l'equità e la qualità dell'apprendimento

fornire ai ragazzi le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole dei "nuovi linguaggi" delle nuove tecnologie multimediali.

● Lettura e scrittura creativa

Il progetto mira al potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione e rielaborazione di testi nei tre ordini di scuola dell'Istituto. Attraverso la partecipazione a iniziative nazionali quali: "Libriamoci", "Maggio dei Libri", "Giornata della Memoria", "Scrittori di Classe" (proposto da insiemeperlascuola.conad.it), "Olimpiadi del Libro". Inoltre, con la collaborazione dell'associazione "Lo Scarabeo" si attiveranno iniziative culturali e di lettura (La biblioteca ambulante - "Un libro sotto l'albero"). Il gruppo di lavoro "Letture" intende promuovere la lettura, sia come ascolto, soprattutto nei bambini più piccoli, che come piacevole consuetudine personale negli alunni più grandi. Durante l'anno saranno organizzati incontri con l'autore, che permetteranno ai giovani lettori una conoscenza profonda e speciale di alcuni testi narrativi letti. Saranno effettuati percorsi di lettura in occasione di festività, ricorrenze, accompagnati anche da musica e da attività multimediali, svolte secondo l'approccio CLIL. Saranno organizzati eventi, manifestazioni e giornate a tema. Inerente all'area saranno realizzati i seguenti progetti: Il magico mondo dei libri Lettura ambiente e lettura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia Ascolta e comprende narrazioni. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Scuola Primaria Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scuola secondaria Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive in modo creativo, utilizzando immaginazione, espressività e creatività



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ogni docente selezionerà le iniziative d'interesse da far affrontare al proprio gruppo classe.

● Sulla strada dell'inclusione

Laboratorio di lingua italiana per alunni stranieri con attività finalizzate all'insegnamento sia delle abilità comunicative di base, sia di una competenza linguistica ad uso cognitivo-didattico sempre per garantire l'integrazione degli alunni stranieri, soprattutto neoarrivati, per migliorare il livello di alfabetizzazione degli alunni non italofofoni. Il progetto è coerente con gli obiettivi prefissati dalla scuola e inseriti nel PdM (avvio di percorsi di potenziamento della lingua italiana e laboratori di prima alfabetizzazione in orario extracurricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e gli insegnanti;
- Riflettere sulle strutture di base dell'italiano, per capire le regolarità della lingua;
- Sviluppare le abilità di comprensione e produzione scritta della lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Progetto extracurricolare.



● Progettualità di ampliamento dell'offerta formativa

Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo Falerna-Nocera, coerenti con l'identità culturale del contesto di riferimento, saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, in raccordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola e con riferimento a quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali 2012 ed alle risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio. Le iniziative progettuali saranno realizzate secondo modalità di apprendimento innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, per rendere gli studenti soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, attraverso strategie metodologico-didattiche interattive ed operative, che promuovano una cultura inclusiva rispondente alle richieste di ciascuna persona. La progettualità del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è organizzata in tre Macroaree coerenti con le priorità individuate da PTOF, RAV e PdM: □ Lettura e scrittura creativa □ SiSTEMaticamente, □ Noi ...cittadini del mondo. Nelle tre macro-aree, che rappresentano il filo conduttore delle attività curricolari del nostro Istituto, confluiscono tutti i progetti proposti dai singoli team di docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assumere comportamenti responsabili nei confronti dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Raggiungere le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ; avere consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/area-personale-alunni-didattica/progetti.html>

● Bullismo e Cyberbullismo

La scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, pone tra i suoi obiettivi primari il raggiungimento del benessere di ciascun singolo studente: la salute e la serenità psicofisica della persona rappresentano infatti condizioni imprescindibili per il conseguimento di tutti gli altri obiettivi educativi e didattici che la scuola si pone. Compito specifico delle varie componenti scolastiche è dunque quello di educare e di vigilare, in sinergia con le famiglie e gli enti del territorio, affinché ciascun alunno svolga con serenità il proprio percorso di apprendimento e di crescita. A tale scopo la scuola mette in atto specifiche azioni, formative ed educative, e al contempo detta norme di comportamento per arginare ed eliminare ciò che eventualmente mina il benessere degli studenti e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Il regolamento d'istituto per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo è stato stilato dal gruppo di lavoro specifico e dal Dirigente Scolastico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - Potenziare abilità e competenze di aiuto; - Aumentare la capacità comunicativa e di empatia verso l'altro; - Apprendere strategie per gestire le difficoltà; - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe; - Prevenire azioni di bullismo e cyberbullismo tra pari; - Coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti verso il rispetto dei valori e della convivenza civile; - Promuovere il benessere psico-fisico nell'ambiente scolastico di appartenenza.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[Bullismo e Cyberbullismo](#)

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/netiquette-distituto-il-galateo-del-web/>

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/regolamento-bullismo-e-cyberbullismo/>

- **Candidatura N. 1060281 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Pon: 13.1.1A-FESRPON-CL-2021-181**
-

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione



alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Modulo: Realizzazione o potenziamento delle reti locali Titolo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-57 A scuola con successo

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; Si articola nei seguenti moduli: Sport in allegria, Insieme sul palcoscenico, Lungo tutto il campo, giochiamo insieme, Muoviti muoviti!, Dalla realtà alla scena, Palla-volando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-68 Alla base...le competenze

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Si articola in 8 moduli : Dalla lingua al linguaggio, Imparo leggendo, Hello! students, Numeri e figure, Numeri e problemi, Start and go, Cittadinanza e comunità, Sosteniamo la terra



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● ATTIVITA' ALTERNATIVA R.C

Questo percorso è finalizzato alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che è necessario favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; è altresì importante sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali e imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere; Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona; Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia, attraverso l'apprendimento corretto e articolato della lingua italiana; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia il protagonista attivo del processo di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - - PON 13.1.5A-FESRPON-CL-2022-199

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei.

Destinatari

Altro

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-83

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● contrasto alla dispersione scolastica

progetto di contrasto alla dispersione scolastica utilizzando le ore a disposizione dei docenti di scuola secondaria di 1°

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento nelle varie discipline

Destinatari

Gruppi classe

● AWS GetIT

Incollaborazione con Amazon Web Services (AWS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Tinkering, Making, Coding e Digital Storytelling

Con il passaggio dall'era analogica a quella digitale, anche la scuola sta cambiando ed appare sempre più urgente guidare gli alunni, da un lato, ad un uso smart, intelligente, dei media e delle tecnologie digitali, dall'altro ad un apprendimento significativo ed efficace che nasca dall'operatività pratica. Attraverso il presente progetto, si proporranno agli alunni esperienze didattiche innovative, che li abitueranno a "pensare con le mani", a realizzare un progetto comune, a potenziare il pensiero computazionale e a comunicare in modo nuovo. Con le attività di tinkering e making, gli alunni imparano facendo, poiché sperimentano ed esplorano materiali, si attivano per la risoluzione dei problemi e delle sfide proposte, progettano e costruiscono artefatti e collaborano nel gruppo dei pari. Attraverso le attività di coding, sia unplugged che online, imparano a ragionare e applicare algoritmi in forma ludica e divertente. Attraverso il Digital Storytelling, gli alunni riescono a fare propri i contenuti disciplinari, in quanto una storia è più facile da capire e ricordare rispetto ad una spiegazione; quindi, abituare gli alunni a raccontare i contenuti delle discipline può contribuire a renderli protagonisti del proprio processo di apprendimento e capaci di mettere a frutto le proprie conoscenze, competenze e creatività per realizzare prodotti originali come video, presentazioni multimediali, fumetti, poster, libri e racconti digitali, come esito dei propri apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si punta innanzi tutto a far acquisire agli alunni un metodo di studio efficace che potranno utilizzare non solo nei diversi contesti scolastici, ma anche nel comune vivere quotidiano. Far assumere ai contenuti delle discipline la forma di una storia, o di un'attività manuale, con il contributo e la partecipazione degli alunni, che possono identificarsi e partecipare emozionalmente, diventerà un modo per far raggiungere in modo più efficace il concetto veicolato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Supereroi

Il progetto si pone come arricchimento del curriculum e si propone di costruire un percorso di Educazione Espressiva. L'intento è quello di partire proprio dai bambini e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale sotto la guida del docente, che cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, ma anche di contenerla e canalizzarla verso vie proficue per -Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza e di disponibilità; -Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima, per controllare l'emotività, per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli altri; -Esprimersi



con il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto-apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Agenda Sud

Saranno attivati 14 moduli didattici extracurricolari per la scuola primaria così articolati: • Plesso



Primaria Falerna Marina n.7 moduli (3 Italiano – 3 Matematica – 1 Inglese) • Plesso Primaria Falerna Paese n. 2 moduli (1 Italiano – 1 Matematica) • Plesso Primaria Nocera Scalo n. 4 moduli (2 Italiano – 1 Matematica – 1 Inglese) • Plesso Primaria Nocera Paese n 1 modulo (Italiano) La Dirigente evidenzia che l'obiettivo del progetto è di eliminare i fattori che contribuiscono alla dispersione scolastica, favorire l'inclusione ed eliminare i divari nei risultati. Per questo sarà necessario individuare i criteri di composizione dei gruppi di alunni che parteciperanno ai vari moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua Italiana, matematica e inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

● Nessun problema

progetto di recupero e potenziamento di matematica, per intervenire tempestivamente sulle carenze degli alunni evitandogli delle situazioni di disagio progressivo che col tempo porterebbero portare ad un insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze matematica- logico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Ciak: un processo simulato... per evitare un processo vero!"

Il progetto intende sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato dai professori e dagli operatori del Tribunale Minorile (togati, onorari, stagisti, funzionari volontari). Descrizione: Il progetto è finalizzato alla "messa in scena" di veri e propri processi, che si tengono nelle aule del Tribunale, simulati dai ragazzi in collaborazione con gli operatori dello stesso Tribunale sulla base di un copione ispirato a casi reali particolarmente significativi, magari assemblando più vicende e in parte inventandone di nuove. Durante le simulazioni Giudici, avvocati e Giudici Onorari accompagneranno i ragazzi nelle varie fasi del processo, consentendo loro di vivere un'esperienza che, coinvolgendoli con la recitazione, faccia comprendere le conseguenze a cui possono andare incontro violando la legge. Prima, durante e dopo le simulazioni sono previsti momenti di formazione, discussione e maturazione dei temi e delle implicazioni toccate dal processo simulato in termini di legalità e di rapporto Cittadino/Stato. Alla fine del progetto, le



valutazioni di una apposita commissione (sulle capacità interpretative dimostrate nella simulazione e sui contenuti di un prodotto multimediale relativo al tema trattato) troveranno espressione in un momento ufficiale di premiazione delle scuole e dei ragazzi più meritevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.



Risultati attesi

rendere consapevoli gli alunni delle conseguenze a cui possono andare incontro violando la legge.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, in collaborazione con "Ciak - Formazione e Legalità", associazione senza scopo di lucro, che opera in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, viene riproposto per il terzo anno nella scuola secondaria di Nocera scalo, dopo la ripresa della pandemia. I risultati conseguiti nel corso delle precedenti edizioni hanno dimostrato che "Ciak" ha avuto - ed auspicabilmente avrà - un profilo di grande utilità sociale e possa essere considerato uno strumento educativo/formativo assai prezioso per le giovani generazioni. Gli esiti degli scorsi anni, oltremodo positivi, l'efficace collaborazione tra il mondo della scuola e quello della giustizia minorile, l'instancabile e appassionato lavoro dei docenti e dei ragazzi nonché il coinvolgimento delle famiglie sono indicatori positivi che ci inducono a proseguire e ad ampliare la proposta.



Prepariamoci alle prove invalsi

Interventi finalizzati al raggiungimento delle competenze linguistiche attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



MUSICA INSIEME

Il progetto intende valorizzare al massimo il livello dell'offerta formativa che da anni impreziosisce la nostra scuola. e mira all'accrescimento culturale e didattico musicale in cui i ragazzi si confrontano, solidarizzano verso un comune intento, un comune fine: fare musica insieme. Dal punto di vista didattico ciascuno degli studenti e l'orchestra nel suo insieme vengono valorizzati in base alle capacità e alle attitudini personali. I ragazzi vengono abituati a suonare insieme e a "pensare" la musica nello stesso modo, si richiede a ciascuno concentrazione e la maggior precisione possibile, si cerca di far capire agli allievi che il buon risultato si ottiene con la costanza e un pizzico d'insistenza sui passaggi "problematici".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di esprimersi individualmente e collettivamente attraverso la pratica della musica d'insieme; Sviluppare una nuova e più consona organizzazione dell'orchestra d'Istituto per attuare al meglio gli orientamenti educativi, potenziare gli elementi di sonorità e strumentali e collocare la progettualità del corso musicale in una più ampia prospettiva di promozione generale dell'attività della Scuola



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● A scuola tutto l'anno

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

bla bla

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Stem 4 C! Stem for life!

Il progetto Stem 4 C! Stem for life! mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nel curriculum del primo ciclo attraverso le discipline STEM (Scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche). Il titolo del progetto, si riferisce infatti alle "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività). Grazie a questo progetto, gli studenti svilupperanno competenze e conoscenze indispensabili per poter "imparare a vivere insieme, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare ad essere" come diceva J. Delors e poter diventare un futuro cittadino attivo, promuovendone la creatività, il senso critico e la capacità di risolvere problemi. Partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni è necessario affrontare un attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento significativo che deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. La metodologia centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo sul tinkering, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. L'obiettivo del progetto è dunque quello di promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche verranno attivati percorsi per promuovere la competenza multilinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

bla bla

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica



	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Per una scuola 4.0 INCLUSIVA e CREATIVA

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

bla

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● N@vig@ndo

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.

Risultati attesi

promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● CODI-TELLING

Il progetto propone l'utilizzo del Coding e del Digital storytelling per la creazione di esperienze di apprendimento immersive e collaborative che favoriscano la crescita personale e l'acquisizione di abilità linguistiche e digitali. Si tratta di attività trasversali che abbracciano molteplici discipline, dall'italiano, all'arte, dalla storia alla tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte con il presente progetto ci si attende un miglioramento degli alunni nell'ambito delle seguenti competenze chiave europee: □ competenza alfabetica funzionale (sviluppare la piena capacità di comunicare); □ competenza digitale (utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie); □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (organizzare le informazioni, intervenire con il proprio contributo, riflettere su se stessi e autoregolarsi); □ competenza imprenditoriale (trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il Progetto prevede ulteriori approfondimenti in orario curricolare, collegati alla partecipazione all'iniziativa o Programma il Futuro, avviata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.



● Sermo patrius : alla scoperta della lingua e della civiltà latina.

introduzione al sistema linguistico latino. Lavoro in piccoli gruppi eterogenei. Approccio ludico alla disciplina. Area di riferimento 1: Migliorare gli esiti di apprendimento per un equilibrio fra classi parallele. Area di riferimento 2: Innalzare il successo formativo degli alunni e allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). Aspetti della cultura latina a confronto con l'odierno sistema socio-politico-culturale italiano. Nuclei tematici fondamentali dell'Educazione civica. Area di riferimento 3: Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà, promuovere attività di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

Traguardo

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.

Risultati attesi

Motivarli verso una scelta sicura e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Questo progetto ha come finalità quella di presentare agli studenti la lingua e la cultura latina attraverso metodologie didattiche attente a suscitare l'interesse, la curiosità e la passione dei ragazzi verso questa importantissima componente dell'identità culturale europea.

L'introduzione alla lingua latina sarà un'occasione di potenziare le competenze linguistiche nell'italiano, in vista delle prove INVALSI. Lo studio della cultura latina, confrontata con le odierne strutture sociali, politiche e culturali, darà occasione di affrontare e approfondire nuclei tematici dell'EDUCAZIONE CIVICA. Inoltre, ha l'obiettivo di offrire attività di potenziamento per quegli alunni, che pur manifestando un interesse verso lo studio, non hanno sul territorio gli opportuni stimoli culturali.

● "Alfabetizzazione/recupero"

L'attività progettuale verrà strutturata attraverso un laboratorio extracurricolare, che verrà calibrato in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti.

Risultati attesi

Riconoscere e utilizzare i più semplici elementi della morfologia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Teatro a Scuola: Racconti Arbereshe e non solo

Il laboratorio teatrale a scuola nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Nasce soprattutto dalla necessità di offrire strumenti nuovi ai ragazzi e renderli partecipi della storia del proprio territorio ricco di storia e tradizioni, offrire una narrazione nuova e propositiva della propria regione. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare i bambini a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio luogo, la propria lingua, le assonanze dialettali derivanti dall'antico linguaggio albanese, (Gizzeria è un paese ripopolato da profughi albanesi molti sono i nomi di oggetti di derivazione albanese e numerosa la toponomastica che riporta alle origini albanesi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.



Risultati attesi

Il teatro a scuola sarà un mezzo privilegiato per: • aiutare il gruppo ad acquisire coesione; • aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; • aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; • ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "SCOPRIAMO IL CIBO: IL PIACERE DI MANGIAR BENE!"

Nella realizzazione di tale progetto si adotterà una "didattica attiva", trasversale e flessibile così da coinvolgere ogni bambino in modo diretto, affinché ogni attività venga sviluppata, per quanto possibile, a partire dalla conoscenza e dalle esperienze di ogni bambino, dalle loro abitudini e dalle loro riflessioni e affermazioni. In tal modo il bambino sarà "perno" di ogni attività, rispettandone i ritmi e le esigenze. L'attività didattica sarà organizzata in momenti di lavoro individuale e di gruppo e sarà connotata dalla trasversalità, creando così una vera e propria circolarità di interazioni tra le risorse coinvolte in questo progetto formativo, ossia la propria sfera affettiva, quella cognitiva e quella sociale, unitamente alle diverse figure-guida di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso una didattica attiva, trasversale e flessibile, si coinvolgerà ogni bambino in modo diretto per avvicinare ognuno di loro al tema Dell alimentazione e al problema dello spreco alimentare, partendo da azioni manuali del loro vissuto per poi giungere a significativi concetti legati alla sostenibilità ambientale (Agenda 2030)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Edugreen e di cittadinanza attiva e consapevole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Portando il concetto di “transizione ecologica” a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. I laboratori si pongono l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territori.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione e realizzazione di un orto didattico, nei plessi di Nocera centro e Falerna centro, dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di terreno dismessa o incolta, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto;

Progettazione e costruzione di un sistema di irrigazione automatizzato per l'ottimizzazione delle risorse idriche, raccolta dei dati relativi ad umidità del suolo e parametri meteorologici in un contesto di agricoltura di precisione;

Progettazione e costruzione di una serra invernale dove allocare, nel corso dei mesi più rigidi dell'anno, le specie vegetali non resistenti alle basse temperature e utilizzabile come locale per



la semina e la germinazione, prima del trapianto nell'orto urbano;
Possibilità di effettuare confronti quali-quantitativi con i sistemi di coltivazione idroponica installati con i fondi del progetto PON edugreen, comprendendo le differenze di coltivazione e la successiva piantumazione dal sistema indoor al pieno campo;

Realizzazione di un sistema di recupero degli scarti alimentari dei ragazzi, strutturato secondo raccolte organizzate dalle classi, da conferire all'interno di una compostiera. Il compost prodotto

potrà essere impiegato nella concimazione dell'orto didattico in un'ottica di recupero dei rifiuti organici secondo i principi dell'economia circolare;

Progettazione e realizzazione di un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio, in collaborazione con il comando provinciale dei carabinieri per la biodiversità

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Beach Cleaning-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



Sviluppo della consapevolezza ambientale

- I bambini iniziano a comprendere l'importanza di prendersi cura dell'ambiente, in particolare del mare e delle spiagge.
- Acquisiscono nozioni semplici su cosa inquina e su cosa può essere riciclato.
- Miglioramento delle abilità sociali e collaborativi
- I bambini imparano a lavorare in gruppo, condividendo compiti e aiutandosi reciprocamente.
- Sviluppano il senso di responsabilità verso il bene comune.
- Stimolo dell'osservazione e della curiosità
- I bambini osservano l'ambiente naturale con attenzione, imparando a distinguere tra elementi naturali e rifiuti.
- Fanno domande, formulano ipotesi e raccontano ciò che vedono e trovano.
- Sviluppo delle abilità motorie
- L'attività fisica all'aperto favorisce lo sviluppo della motricità grossa (camminare sulla sabbia, raccogliere oggetti, piegarsi, spostare piccoli oggetti).
- Interiorizzazione di comportamenti ecologici
- I bambini iniziano a comprendere e ripetere piccoli gesti ecologici, come non buttare rifiuti a terra e differenziare i materiali.
- Coinvolgimento emotivo e senso di appartenenza
- I bambini si sentono parte attiva della comunità e sviluppano un attaccamento positivo verso la natura e il territorio.
- Valorizzazione dell'esperienza sensoriale
- Attraverso il contatto diretto con sabbia, acqua, conchiglie e materiali naturali, i bambini vivono esperienze sensoriali significative.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono state proposte varie attività di raccolta differenziata nei vari plessi a partire dalla scuola dell'infanzia anche con il coinvolgimento dei genitori.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet veloce
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono sia il corpo docente dell'Istituto sia l'utenza della scuola.

Attraverso le azioni afferenti a tale attività si intende garantire l'accesso ad internet e alla società dell'informazione a tutti gli studenti, attraverso il potenziamento della fibra o comunque di una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Condivisione delle risorse
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono i docenti e gli allievi dell'Istituto.

Attraverso le azioni afferenti a tale attività si intende effettuare il cablaggio di tutte le aule, configurandosi come strumento essenziale per la condivisione delle risorse informatiche dei vari plessi, per poter accedere da più postazioni di lavoro ad un unico



Ambito 1. Strumenti

Attività

accesso ad Internet, per condividere stampanti, lo spazio disco ed i servizi di un server di rete.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono i docenti e gli allievi dell'Istituto.

Tale azione punta a rendere pienamente fruibili gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento, sia sviluppando gli ambienti per la didattica digitale integrata, sia mantenendo efficienti e funzionali i laboratori di informatica e le attrezzature tecnologiche presenti nelle singole aule, attraverso:

- a. controlli ed aggiornamenti periodici delle macchine da parte dei docenti responsabili,
- b. predisposizione di un orario e di un regolamento di utilizzo,
- c. gestione attenta e manutenzione delle attrezzature.

Titolo attività: Integrazione dei dispositivi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono i docenti e gli allievi dell'Istituto.

Con tale attività si cercherà di favorire le politiche BYOD (Bring Your Own Device), applicandole soprattutto nelle classi della Scuola Secondaria di primo grado, dove si potrà

- a. promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici;

b. consentire agli allievi, sotto la guida e il controllo degli insegnanti, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza;

c. permettere ai docenti di svolgere verifiche online, realizzando quiz e sondaggi ai quali gli allievi possono rispondere utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (student response systems).

d. educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, attraverso le risorse presenti a scuola e quelle messe a disposizione in piattaforme dedicate, tra cui generazioniconnesse.it.

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della presente attività sono sia il personale scolastico che l'utenza (allievi e famiglie) dell'Istituto.

Con tale attività si perseguiranno le azioni volte a favorire l'amministrazione digitale e la dematerializzazione, incentivando il ricorso all'uso dell'albo online, del sito web, delle comunicazioni via posta elettronica, delle anagrafiche digitali.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

I destinatari della presente attività sono sia il personale scolastico che l'utenza (allievi e famiglie) dell'Istituto.

Scopo dell'attività è incrementare dell'uso del Registro Elettronico, non solo per la registrazione delle informazioni (assenze, attività didattiche svolte e compiti assegnati), ma anche per la condivisione di documenti e materiali tra docenti e docenti e tra docenti e alunni, e per le comunicazioni tra scuola e famiglia. Il registro elettronico è adottato in tutti i plessi da diversi anni, da quest'anno - 2020-2021 - anche per la scuola dell'infanzia; dopo l'accorpamento dell'IC di Nocera Terinese a Falerna obiettivo principale è quello di metter a sistema l'uso completo di tutte le funzionalità del RE

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innalzamento delle competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono prioritariamente gli allievi della Scuola Primaria, ma anche i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado. Attraverso le azioni afferenti a tale attività ci si attende lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con azioni volte a promuovere il pensiero computazionale: in particolare saranno previste attività didattiche e ludiche trasversali alle diverse discipline (pixel art, coding plugged e unplugged, ricorso a piattaforme dedicate tra cui Code.org) e si favorirà la partecipazione a gare e concorsi di coding, tra cui le Olimpiadi del Problem Solving e il concorso di Programmailfuturo.it.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia nella scuola secondaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli allievi della Scuola Secondaria di primo grado.

L'attività mira all'aggiornamento del curriculum di Tecnologia della Scuola Secondaria di primo grado per includervi le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro, affiancando al "disegno tecnico" le applicazioni della creatività digitale, della progettazione, della grafica e della stampa 3d, includendo nel curriculum l'analisi e visualizzazione dei dati, il rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali.

Titolo attività: Applicativi e risorse per i docenti

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti dell'Istituto.

L'attività punta ad incentivare l'uso, la condivisione e la produzione di contenuti digitali, con azioni dirette a promuovere presso i docenti:

- a. l'autoproduzione dei contenuti didattici;
- b. l'uso delle Risorse Educative Aperte (OER) come LearningApps.org, Software Open Source, moduli SCORM (Shareable Content Object Reference Model) per l'e-learning e l'uso delle risorse informative digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli insegnanti dell'Istituto:

Attraverso le azioni afferenti a tale attività ci si attende il perseguimento del seguente risultato: rafforzare le competenze digitali degli insegnanti, attraverso:

- a. la realizzazione di corsi di formazione in servizio all'interno dell'Istituto sulle tematiche dell'innovazione didattica ed il suo legame con le tecnologie digitali;
- b. l'impulso alla partecipazione dei docenti a corsi in presenza e online realizzati fuori dall'Istituzione scolastica sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative;
- c. la promozione, diffusione e condivisione di buone pratiche in ambito digitale.

Per il personale di segreteria dell'Istituto:

Attraverso le azioni afferenti a tale attività ci si attende il perseguimento del seguente risultato: rafforzare le competenze digitali degli assistenti amministrativi, attraverso:

- a. la realizzazione di corsi di formazione in servizio all'interno dell'Istituto sulle tematiche dell'innovazione digitale nello specifico della dematerializzazione e della gestione documentale di tutti i processi amministrativi e didattici



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pronto Soccorso
Tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto. Attraverso le azioni afferenti a tale attività si garantirà l'assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo, con la presenza di un addetto al Pronto Soccorso Tecnico, debitamente formato e competente, che affiancherà altresì il Team per l'innovazione digitale.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto. Attraverso le azioni afferenti a tale attività si darà maggiore rilevanza alla figura dell'animatore digitale, quale principale coordinatore dell'innovazione a scuola, attraverso:

- a. impulso alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e organizzazione di laboratori formativi;
- b. coinvolgimento della comunità scolastica, delle famiglie e degli altri attori del territorio in workshop e attività sui temi del PNSD;
- c. creazione di soluzioni innovative, quali soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FALERNA -SCALO - CZAA825017

FALERNA -VIA PIGNA - CZAA825028

FALERNA CASTIGLIONE MAR. - CZAA825039

NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO - CZAA82505B

NOCERA TERINESE - SCALO - CZAA82506C

SCUOLA INFANZIA GIZZERIA LIDO - CZAA82507D

GIZZERIA MORTILLA - CZAA82508E

GIZZERIA CC - CZAA82509G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda su un'osservazione guidata inerente descrittori dei diversi campi di esperienza su cui la progettazione della scuola verte:

- il sé e l'altro (area della relazione);
- corpo e movimento (autonomia personale);
- i discorsi e le parole (la comunicazione);
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo.

L'osservazione viene registrata attraverso una griglia da compilare in ingresso e in uscita suddivisa in campi di esperienza e descrittori.

Valutazione per il passaggio alla scuola Primaria



Allegato:

SCHEDE-VALUTAZIONE_INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FALERNA- NOCERA T.- GIZZERIA - CZIC82500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda su un'osservazione guidata inerente descrittori dei diversi campi di esperienza su cui la progettazione della scuola verte:

- il sé e l'altro (area della relazione);
- corpo e movimento (autonomia personale);
- i discorsi e le parole (la comunicazione);
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo.

L'osservazione viene registrata attraverso una griglia da compilare in ingresso e in uscita suddivisa in campi di esperienza e descrittori.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento e deve avere una funzione formativa ovvero essere accompagnata da un processo di autovalutazione dell'alunno e promuovere in lui una maggiore motivazione.

Per gli alunni della scuola primaria, come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate con Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35, farà riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali che saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo declinato in livelli di apprendimento. Il giudizio sarà relativo agli obiettivi significativi riportati nel Documento di valutazione (art. 3 comma 1 ordinanza n. 172 del 04/12/2020 e Linee guida). Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi e, sulla base di tali informazioni, propone il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento. Dall'anno scolastico 2024/25 , salvo quanto stabilito dall'articolo 7 ,ci si attiene alla legge 150/2024

Allegato:

Rubrica valutativa di Educazione Civica Scuola Secondaria di primo grado-1 (1).pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni e valutazione scuola primaria

La valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Principi generali sono:

- **Equità:** attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi specifici;
- **Trasparenza:** chiarezza nella comunicazione dei criteri e degli obiettivi;
- **Coerenza.** Corrispondenza fra obiettivi e attività didattiche e strumenti di verifica;
- **Oggettività:** La valutazione dovrebbe basarsi su dati e informazioni oggettive, evitando giudizi soggettivi o pregiudizi.
- **Personalizzazione:** In ambito educativo, la valutazione dovrebbe tenere conto delle diverse capacità e stili di apprendimento degli studenti, offrendo percorsi personalizzati.

La valutazione è una parte integrante del processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura.

Le principali funzioni della valutazione sono due, una formativa e l'altra sommativa, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento.

La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive.

La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o di un anno scolastico e fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento dei traguardi previsti per quello step del percorso formativo.

Essa concorre, inoltre, come espresso nel decreto legislativo 62/ 2017, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà dell'insegnamento.

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Relativamente agli alunni disabili, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di



sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Essi si limitano a fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Valutazione Primaria

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, superando il voto numerico su base decimale per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento di educazione civica (art. 3 comma 1 ordinanza n. 172 del 04/12/2020 e Linee guida annesse).

«A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (salvo quanto stabilito dall'articolo 7) come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione degli apprendimenti intermedia e finale, compreso l'insegnamento di educazione civica, nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il collegio dei docenti per il corrente anno scolastico ha deliberato di utilizzare, come da normativa, i giudizi sintetici accompagnati dalla descrizione ministeriale dell'allegato A. La valutazione finale, quindi, non sarà più espressa attraverso livelli per singoli obiettivi, ma tramite giudizi sintetici con descrittori per disciplina

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

OTTIMO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.



È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto

BUONO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto

SUFFICIENTE L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza

NON SUFFICIENTE L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. tali disposizioni si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno



scolastico.

A partire dall'ultimo periodo di valutazione (fine 1 quadrimestre), cessano di produrre effetti le disposizioni dell'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172.

Allegato:

Obiettivi scheda valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento si rifanno alle competenze di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline (imparare ad imparare - elaborare progetti - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - comunicare e comprendere messaggi-collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile -acquisire ed interpretare l'informazione).

Ogni competenza, è declinata in indicatori. La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento e deve avere una funzione formativa ovvero essere accompagnata da un processo di autovalutazione dell'alunno e promuovere in lui una maggiore motivazione.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 ,salvo quanto stabilito dall'articolo 7,come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio (Legge 150/2024) La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Allegato:

Valutazione comportamento (2) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

-Non aver frequentato almeno i 3/4 del monte orario personalizzato (fatte salve le motivate deroghe ai sensi della Circolare 20/2011 e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche. Le deroghe, con delibera del Collegio dei docenti, possono essere previste per assenze dovute a adesione a confessioni religiose; partecipazione a gare sportive a livello agonistico; assenze per patologie sia di natura fisica e sia psicologica documentate con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia; viaggi nei Paesi di origine le cui motivazioni devono essere comunicate ai docenti di classe prima della partenza)

- Avere conseguito insufficienze gravi in più discipline pur in presenza di stimoli individualizzati e strategie di recupero adottate nel rispetto delle più recenti innovazioni didattiche, documentate dal docente stesso e comunicate allo studente e alle famiglie;

-Livelli non sufficienti di autonomia, partecipazione, interesse;

-Valutazione da parte del Consiglio di classe sulla ricaduta formativa che potrebbe avere la non ammissione.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 ,salvo quanto stabilito dall'articolo 7,come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio (Legge 150/2024) Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Allegato:

Raccolta_rubriche_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione all'esame: in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del

2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

☐ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le



eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

□ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

□ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Viene stabilita la non ammissione all'Esame di Stato (o alla classe successiva) in caso di una valutazione non sufficiente in più discipline, pur in presenza di stimoli individualizzati e strategie di recupero adottate nel rispetto delle più recenti innovazioni didattiche, documentate dal docente stesso e comunicate allo studente e alle famiglie. Inoltre si terrà conto anche dei seguenti criteri:

Livelli non sufficienti di autonomia, partecipazione, interesse;

Valutazione da parte del Consiglio di classe sulla ricaduta formativa che potrebbe avere la non ammissione.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio che, a norma della Legge 150/2024 Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Allegato:

vademecum e griglie valut.esami (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS FALERNA - CZMM82501B

SMS "M.PONTIERI" NOCERA T. - CZMM82502C

SM GIZZERIA - CZMM82503D

Criteri di valutazione comuni



La valutazione degli alunni è un atto complesso nel quale si ricomprendono diversi aspetti: formativi, informativi e didattici. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. Essa è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione è equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni per classi parallele. La valutazione è trasparente e tempestiva, la scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Essa concorre, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Rappresenta un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare concerne la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere attiene alla capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Essa è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà dell'insegnamento.

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Relativamente agli alunni disabili, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Essi si limitano a fornire preventivamente ai



docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Allegato:

Rubrica valutativa di Educazione Civica Scuola Secondaria di primo grado-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento si rifanno alle competenze di cittadinanza trasversali a tutte le discipline (imparare ad imparare - elaborare progetti - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - comunicare e comprendere messaggi - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile -acquisire ed interpretare l'informazione).

Ogni competenza, è declinata in indicatori e per ciascuno la valutazione è effettuata mediante una



rubrica. La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento e deve avere una funzione formativa ovvero essere accompagnata da un processo di autovalutazione dell'alunno e promuovere in lui una maggiore motivazione.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione alla classe successiva:

- Non aver frequentato almeno i 3/4 del monte orario personalizzato (fatte salve le motivate deroghe ai sensi della Circolare 20/2011 e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche. Le deroghe possono essere previste per assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo).
- Avere conseguito insufficienze gravi in 5 discipline pur in presenza di stimoli individualizzati e strategie di recupero adottate nel rispetto delle più recenti innovazioni didattiche, documentate dal docente stesso e comunicate allo studente e alle famiglie;
- Livelli non sufficienti di autonomia, partecipazione, interesse;
- Valutazione da parte del Consiglio di classe sulla ricaduta formativa che potrebbe avere la non ammissione.

Allegato:

griglie di valutazione ESAMI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Viene stabilita la non ammissione all'Esame di Stato (o alla classe successiva) in caso di una valutazione non sufficiente in 5 discipline pur in presenza di stimoli individualizzati e strategie di recupero adottate nel rispetto delle più recenti innovazioni didattiche, documentate dal docente stesso e comunicate allo studente e alle famiglie;. Inoltre si terrà conto anche dei seguenti criteri:

- Livelli non sufficienti di autonomia, partecipazione, interesse;
- Valutazione da parte del Consiglio di classe sulla ricaduta formativa che potrebbe avere la non ammissione.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tuttavia essa è subordinata alla presenza delle seguenti condizioni:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. cc 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998, ma nel nostro Istituto non si sono verificati casi del genere;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel documento di valutazione degli alunni che saranno ammessi all'Esame di Stato (o alla classe successiva) con una "parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline", verranno riportate le valutazioni con voto inferiore a 6/10 . Si ribadiscono, inoltre, i criteri / descrittori del voto di ammissione, che non può essere formulato sulle medie aritmetiche dei voti ma deve tener conto dell'andamento del triennio. Il voto di ammissione (che può essere inferiore a 6/10 tenendo tuttavia presente che esso ha un peso nel voto finale) verrà fuori dalla media dei voti che ogni alunno ha ottenuto nell'ambito del secondo quadrimestre dei tre anni scolastici di scuola secondaria di primo grado. La media così ottenuta potrà essere aumentata in considerazione dei seguenti fattori:

- progressi nell'arco del triennio in termini di partecipazione, collaborazione, impegno;
- partecipazione ad attività curriculari (progetti, gare, concorsi, ecc.) e extracurriculari.

Rubriche di valutazione

Rubriche di valutazione scuola secondaria di 1° elaborate dai dipartimenti e approvate dal collegio dei docenti

Allegato:



Raccolta_rubriche_secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FALERNA - CAPOLUOGO - CZEE82501C
FALERNA SCALO FERROVIARIO - CZEE82502D
NOCERA TERINESE -SCALO - CZEE82504G
NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO - CZEE82505L
PL. GIZZERIA LIDO - CZEE82506N
GIZZERIA MORTILLA - CZEE82507P
PL. "G. LO MORO" - CZEE82508Q

Criteri di valutazione comuni

“VALUTARE PER APPRENDERE”

(abbiamo deciso di estrapolare questa frase dalle Linee Guida per la valutazione descrittiva nella scuola primaria perché riassume il valore formativo della valutazione che non significa misurare, né tanto meno giudicare, quanto dare valore promuovendo sempre più l'apprendimento)

E' bene premettere che la valutazione ha una funzione formativa fondamentale ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di abilità, conoscenze e competenze realizzate dagli alunni, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo di ciascuno.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, superando il voto numerico su base decimale per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento di educazione civica (art. 3 comma 1 ordinanza n. 172 del



04/12/2020 e Linee guida annesse).

La finalità ultima della valutazione è quella di “documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

COSA SI VALUTA?

Ciò che è effettivamente osservabile ed è espresso in termini di azioni e contenuti.

Per azione si intende il processo cognitivo osservabile (elencare, collegare, riconoscere, fornire esempi, generalizzare, distinguere,) mentre per contenuto si intende un tema, un argomento, che può avere diverse vesti:

- Fattuale (terminologia, informazioni, dati, ...)
- Concettuale (classificazione, principi, ...)
- Procedurale (algoritmi, sequenze di azioni, procedure, ...)
- Metacognitivo (saper riflettere sul proprio modo di affrontare un problema, imparare ad imparare, saper gestire l'attenzione, ...)

Il nostro Istituto, viste tali importanti novità normative in merito alla valutazione nella scuola primaria, in questa prima fase, tenendo conto anche dell'accorpamento dell'IC di Nocera, si è adeguato al dettato normativo dallo sfondo didattico educativo , che ha introdotto la valutazione descrittiva, esaminando e selezionando quegli obiettivi formativi essenziali e necessari nel processo di apprendimento disciplinare e interdisciplinare.

Appare utile precisare che, richiedendo già del tempo l'allineamento dei processi di valutazione al nuovo sistema di valutazione introdotto dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, e tenuto conto del dimensionamento dell'I.C. di Nocera che lo ha visto essere accorpato a Falerna, la revisione del curriculum, iniziata, proseguirà necessariamente nel secondo quadrimestre di questo anno scolastico.

I docenti, quindi, valutano, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento per ciascuno alunno, individuati e selezionati nella progettazione annuale.

La nostra scuola promuoverà una formazione specifica affinché la valutazione tenda a caratterizzarsi per essere formativa per lo studente, promuovendone la motivazione, la consapevolezza e, con essa, la capacità di autovalutarsi.

[DALLA TABELLA 1 CONTENUTA NELLA LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE – I LIVELLI DI APPRENDIMENTO]

Gli oggetti di apprendimento saranno valutati secondo una scala descrittiva caratterizzata dai seguenti livelli:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,



anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quanto riguarda la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato e il Piano educativo Individualizzato.

Allegato:

Obiettivi SCHEDA VALUTAZIONE S.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali che saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo declinato in livelli di apprendimento. Il giudizio sarà relativo agli obiettivi significativi riportati nel Documento di valutazione (art. 3 comma 1 ordinanza n. 172 del 04/12/2020 e Linee guida). Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi e, sulla base di tali informazioni, propone il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento.

Allegato:

Obiettivi Valutazione EdCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



I criteri di valutazione del comportamento si rifanno alle competenze di cittadinanza trasversali a tutte le discipline (imparare ad imparare - elaborare progetti - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - comunicare e comprendere messaggi - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile -acquisire ed interpretare l'informazione).

Ogni competenza, è declinata in indicatori e per ciascuno la valutazione è effettuata mediante una rubrica. La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento e deve avere una funzione formativa ovvero essere accompagnata da un processo di autovalutazione dell'alunno e promuovere in lui una maggiore motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Una scuola inclusiva pone attenzione alle molteplici esigenze dei propri alunni, pertanto si attiva per rispondere in modo adeguato alle problematiche presenti nel mondo della scuola che possono derivare da svantaggio sociale, disturbo specifico di apprendimento, disturbi evolutivi specifici. La scuola assume un ruolo di primo piano nell'impegno a rimuovere questi ostacoli al fine di promuovere lo sviluppo di ogni personalità. L'attenzione sarà indirizzata in modo maggiore sui punti di forza e sulle potenzialità di questi alunni con i quali la scuola si impegna in un progetto che preveda progetti di lavoro personalizzati che verranno dettagliati, integrati e aggiornati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Adattamento curricolo, percorsi didattici, organizzazione e risorse umane, materiali per consentire a tutti di raggiungere apprendimenti adeguati, con particolare cura per gli stranieri, diversamente abili, DSA, BES e quanti presentino svantaggi vari. Rileva e monitora annualmente BES, DSA e disabili. Nomina una Funzione Strumentale per l'Inclusione e un GLI che cura i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestisce e coordina i rapporti con i CTS. Per gli allievi BES si redige un Piano di Studio 'su misura', P.D.P, con obiettivi comuni a quelli di classe, ma perseguiti in tempi e in modi diversi, tenendo conto delle difficoltà riscontrate. La Scuola pianifica il Piano Annuale per l'inclusione in sede di riunione del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) prevedendo forme di collaborazione con i Comuni e l'Assistenza Sanitaria e sensibilizzando le famiglie per cooperare a risolvere eventuali problematiche dei propri figli. Inoltre, durante l'anno scolastico i docenti saranno impegnati in azioni di aggiornamento in relazione alle metodologie didattiche per alunni con BES, al fine di maturare esperienze di didattica inclusiva che permettano ad ogni docente di occuparsi del funzionamento globale di ogni allievo. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggio nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Per gli alunni diversamente abili viene regolarmente predisposto il PEI dal Consiglio di Intersezione, Interclasse o Classe per progettare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola del territorio rappresenta da sempre un ambiente formativo fondato sulla cooperazione, solidarietà e valorizzazione delle competenze e delle particolarità degli alunni; promuove percorsi educativi-didattici finalizzati a sostenere varie forme di diversità e di svantaggio, favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza, adottando azioni individualizzate (personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, dei compiti assegnati, dei tempi di consegna) e offrendo svariati strumenti (di tipo compensativo e, se necessario, dispensativo), utilizzando le risorse umane disponibili, soprattutto nelle ore di co-docenza. Attraverso le proposte di ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON- POR, progetti extracurricolari e curricolari) e la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei si offre la possibilità di recupero e di potenziamento delle conoscenze e abilità di base, per il raggiungimento delle competenze di traguardo nei vari ordini di scuola. Durante le ore curricolari si offrono stimoli per la ricerca di un proprio metodo di studio, il che favorisce nell'allievo la consapevolezza delle proprie capacità e rafforza l'autostima e, di conseguenza, l'autoefficacia. Nell'Istituto sia adatta la progettazione per consentire a tutti di raggiungere apprendimenti adeguati, con particolare cura per stranieri, diversamente abili, DSA, BES e quanti presentino svantaggi vari attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato o di un PEI che consentono anche attività di rilevazione e monitoraggio continui. Fortemente voluto è infatti il Protocollo di Accoglienza per alunni che provengono da fuori Italia, per far sì che già nella fase di iscrizione si avvii un percorso mirato e a misura del singolo. Fondamentale è il ruolo della Funzione Strumentale per l'Inclusione e del GLI che cura i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestisce e coordina i rapporti con i CTS.

Punti di debolezza:

E' fondamentale diffondere in modo capillare tra i docenti, anche tra i nuovi, le buone pratiche inclusive, disseminando le azioni e modalità di lavoro che permettono l'inclusione scolastica di tutti gli allievi, anche attraverso percorsi di autoformazione. Sarebbe opportuno proseguire nelle azioni finalizzate ad uno screening precoce delle difficoltà di apprendimento e del disagio comportamentale che rendono faticosi i percorsi di studio. Sebbene nel corso degli anni siano stati realizzati tanti progetti - volti a favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni diversamente abili nonché l'integrazione degli alunni stranieri, la costante diminuzione dei fondi da destinare a tali iniziative ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Docente coordinatore della classe con alunni con BES
Docente funzione strumentale Area specifica
Referente DSA e BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il PEI è redatto dal Team dei docenti/ Consiglio di Classi entro i primi due mesi di ogni anno scolastico, utilizzando il format del nuovo P. E. I., redatto su un unico modello nazionale, distinto per scuola d'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, e adottato da tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale. <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/> Ad inizio di anno, attraverso incontri tra docenti e genitori, vengono analizzate le specifiche situazioni di ogni allievo, al fine di personalizzare gli interventi e coordinare con le equipe specialistiche le azioni. Il PEI è verificato due o più volte l'anno, sia durante gli incontri scuola - famiglia, che nei GLO.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI P.E.I. I soggetti coinvolti nella definizione dei pei sono:

- **Docente di sostegno:** costruisce la progettualità individualizzata in ambito scolastico in funzione del Progetto di Vita dell'alunno applicando efficaci strategie in ambito cognitivo e relazionale. All'inizio dell'anno scolastico attua una "osservazione partecipata" rilevando il livello di integrazione dell'alunno nella classe e si confronta con ciascun insegnante curricolare per personalizzare il piano di lavoro, compatibilmente con le capacità dell'alunno e con la programmazione dell'attività didattica della classe in cui è inserito. Valuta l'adeguatezza dei contenuti, degli strumenti e delle modalità proposte dall'insegnante curricolare per la classe e propone eventuali adattamenti nei contenuti, negli strumenti e nelle modalità alternative. Concorda con il docente curricolare i momenti di didattica collettiva e individualizzata. Mette al corrente il docente curricolare degli strumenti e delle modalità didattiche che utilizzerà. Adegua o riduce le verifiche in base agli obiettivi del PEI, alle modalità e agli strumenti stabiliti. Valuta se proporre una verifica diversa in base al livello dell'alunno e agli argomenti trattati. Condivide la verifica con l'insegnante curricolare. Valuta l'adeguatezza dei criteri di valutazione in base al PEI dell'alunno e concorda col docente curricolare l'adeguamento in base alla situazione dell'alunno.
- **Docenti curricolari:** Mettono al corrente l'insegnante di sostegno di ogni eventuale modifica e/o adeguamento della programmazione. Condivide insieme all'insegnante di sostegno la stesura del PEI. Mettono al corrente il docente di sostegno delle modalità e degli strumenti che utilizzeranno con tutta la classe. Concordano a inizio anno con il docente di sostegno le modalità di intervento nei momenti in cui non è presente l'insegnante di sostegno in classe. Concordano i momenti di didattica collettiva e individualizzata. Concordano con l'insegnante di sostegno con adeguato anticipo (almeno una settimana prima) tempi e modalità delle verifiche scritte e ne fa avere contestualmente copia al docente di sostegno. Concordano tempi e modalità per le verifiche orali o eventualmente per altre modalità di verifica. Fornisce i criteri di valutazione della classe al docente di sostegno e condivide con lo stesso l'eventuale adeguamento per l'alunno disabile.
- **Operatori socio-psico pedagogici** Gli operatori dell'ASL garantiscono, oltre alla certificazione sanitaria necessaria per la compilazione del PEI, la formulazione della Diagnosi Funzionale e la collaborazione alla redazione del Profilo Dinamico Funzionale, del PEI e delle loro verifiche, mediamente ogni trimestre o quadrimestre.
- **Genitori** I genitori collaborano alla redazione del PEI e intrattengono con la scuola rapporti collaborativi.
- **Enti locali** Alcune specifiche competenze ai fini del diritto allo studio e dell'integrazione scolastica sono affidate al Comune. Il trasporto a scuola è affidato al Comune. Altro compito del Comune è l'assegnazione di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, nei casi necessari. Gli stessi Enti provvedono, alla dotazione di sussidi specifici



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale nella costruzione del PEI e del PDP, intesi come documenti in cui condividere il percorso educativo - didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia dell'andamento del percorso educativo-didattico durante l'anno scolastico. Si prevede l'organizzazione di incontri divulgativi con personale specializzato rivolti alle famiglie sul seguente tema: - apprendimento della lettura e della scrittura negli alunni con DSA

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Collaborazione comunità Progetto Sud (Lamezia Terme)



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche per la valutazione potranno essere diversificate, coerentemente con il PEI e con il tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Per gli alunni con DSA non saranno oggetto di valutazione la grafia e / o gli errori ortografici mentre saranno valutati esclusivamente le competenze, le conoscenze ed il livello di impegno e partecipazione. Le fasi della valutazione (iniziale, in itinere, finale) rappresentano lo strumento attraverso il quale si misura il successo e l'efficacia del percorso progettato per l'alunno, in funzione di eventuali interventi di revisione dei Piani Didattici Personalizzati o dei Piani Educativi Individualizzati. Nei PDP/PEI saranno precisate le modalità di verifica (tipologia delle prove, formulazione dei quesiti, tempi di attuazione, uso di strumenti compensativi e delle misure dispensative) e di valutazione. Le prove di verifica riguarderanno prove strutturate, vero/falso, completamento, collegamento, etc. e prove semi strutturate nel rispetto dei limiti e delle potenzialità degli alunni, con un'attenzione agli strumenti compensativi che possono permettere all'alunno di superare le difficoltà dovute al disturbo specifico, e all'applicazione delle misure dispensative. Gli strumenti didattici compensativi e dispensativi saranno usati sia nello svolgimento dell'attività didattica sia nelle eventuali prove di esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori della scuola secondaria di primo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali



Approfondimento

Si allegano i seguenti documenti:

- protocollo accoglienza scuola inclusiva;
- programmazione delle azioni per alunni BES.

link protocollo accoglienza alunni stranieri e allegati:

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/>

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/pai-2024-2025/>

<https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/documento/pai-2025-2026/>

Allegato:

inclusione.pdf



Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma descrivono l'organizzazione del nostro Istituto e rappresentano una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per far sapere a chi rivolgersi e per quale informazione

[Funzionigramma 2024_2025](#)

[ORGANIGRAMMA-SICUREZZA_24_25](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	(Prof. Vittorio Masi) (Prof. Pierluigi Tavella) Funzioni: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; collaborare con il D.S. per l'organizzazione e la gestione degli impegni inseriti nel Piano Annuale delle attività; collaborare con il D.S. per la comunicazione organizzativa e per i lavori preparatori degli Organi Collegiali, coordinarsi con l'Ufficio amministrativo e Personale ATA, curare l'accoglienza degli utenti, coordinare lo staff degli insegnanti responsabili di plesso e delle funzioni strumentali; curare insieme al D.S. i rapporti con Istituzioni, Associazioni ed Enti esterni; svolgere incarichi specifici su delega del Dirigente (gestione dei PON).	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	AREA 1 – CURRICOLO E PROGETTAZIONE (INS. MACCHIONE CARMELA) con i seguenti compiti: 1. Revisione, aggiornamento e stesura P.T.O.F. (versione integrale e sintetica) / PTOF: analisi dei bisogni prioritari; 2. Invio e successiva acquisizione delle schede di progetto / attività elaborate dai rispettivi referenti per la raccolta, l'inserimento nel P.T.O.F. e il monitoraggio; 3.	7
----------------------	---	---



Elaborazione e stesura su supporto informatico degli strumenti di monitoraggio e verifica intermedia e finale delle attività progettuali con controllo della coerenza interna del piano e dei progetti collegati; 4. Produzione di strumenti in formato multimediale e cartaceo per la presentazione del P.T.O.F. da illustrare al personale docente, non docente e all'utenza; 5. Elaborazione/aggiornamento dei documenti dell'Istituzione scolastica (Regolamenti ecc.) 6. Integrazione del curriculum d'istituto con i progetti extracurricolari (PON, FESR Aree a Rischio e a Forte Processo immigratorio); 7. Rilevazione dei titoli e delle competenze certificate dei docenti nelle diverse aree (tecnologica, didattica, sicurezza, lingua straniera): redazione albo professionale, elaborazione protocollo d'accoglienza dei docenti in ingresso nella scuola, raccolta curriculum dei docenti; 8. Coordinamento e organizzazione delle attività dei laboratori e delle biblioteche; 9. Socializzazione e diffusione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc. e delle buone pratiche didattiche; 10. Individuazione dei bisogni formativi di docenti ed ATA e programmazione di azioni di formazione in servizio; 11. Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo (gruppo staff, docenti responsabili attività progettuali, Dipartimenti Disciplinari per l'elaborazione del curriculum verticale secondo le Indicazioni Nazionali, l'organizzazione e il coordinamento della didattica, l'individuazione dei saperi essenziali e delle competenze da promuovere nei tre ordini di scuola). AREA 2 - INCLUSIONE -



BES (MACCHIONE ANTONIO MOSCARIELLO CINZIA) con i seguenti compiti: 1. Coordinamento gruppi di lavoro d'area (GLHO, GLI d'Istituto), organizzazione riunioni dei docenti di sostegno (predisposizione procedure operative e programmazione del lavoro) e gestione delle risorse di sostegno; 2. Creazione di una stretta collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti generalisti per le attività di inserimento degli alunni DVA e dei bisogni educativi speciali riferiti agli alunni non italofoni; 3. Formulazione di progetti e di modalità educative per l'inclusione; 4. Coordinamento e consultazione rispetto al Progetto Educativo Individualizzato degli alunni con disabilità e counseling ai team docenti ed ai Consigli di classe; 5. Mediazione tra docenti, famiglie, operatori dei servizi sanitari/ gestione sportello d'ascolto per genitori; 6. Contatti con il territorio, le ASL e gli operatori socio-sanitari; 7. Gestione piattaforma per inserimento dati relativi agli Organici, a questionari, ecc... 8. Predisposizione / aggiornamento modulistica H ; 9. Cura dei documenti di area (regolamento GLI, modulistica varia, ...) ed elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES; 10. Promozione del successo scolastico degli alunni attraverso l'inclusività, prevenzione e monitoraggio del disagio giovanile e della dispersione scolastica; 11. Elaborazione e stesura Progetti di diritto allo studio e progetti per gli alunni diversamente abili; 12. Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari. AREA 3 – ORIENTAMENTO - VIAGGI



D'ISTRUZIONE (GALLO MARIA ROSARIA STRANIERI ROCCO FRANCESCO con i seguenti compiti: Creazione di spazi e tempi per offrire opportunità di consulenza ed ascolto e gestione delle attività finalizzate alla condivisione, collaborazione e aggregazione tra ragazzi e all'orientamento formativo e scolastico che coinvolga tutti gli ordini di scuola; 1. Coordinamento e gestione delle attività e dei progetti di continuità educativa e predisposizione e documentazione di azioni, attività, percorsi ed iniziative di raccordo tra gli ordini di scuola; 2. Gestione e coordinamento degli incontri di presentazione della Scuola finalizzati alle iscrizioni alle classi prime di scuola Primaria e Secondaria di I Grado; 3. Supporto agli alunni e alle famiglie circa strumenti formativi ed informativi sulla riforma dei licei e sull'adempimento dell'obbligo scolastico e organizzazione delle attività di orientamento per le classi terze della Scuola Sec. di I Grado con le Scuole Secondarie di 2° grado; 4. Gestione e coordinamento di iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze (Concorsi, Protocolli d'intesa con altre istituzioni e/o Enti, accordi di rete ecc.); 5. Gestione e coordinamento della comunicazione interna/esterna per progetti d'Istituto in relazione all'area di riferimento; 6. Rapporto con eventuali scuole in rete, con scuola Polo per la formazione E-learning, e con enti ed associazioni locali per la realizzazione di attività formative e la valorizzazione delle risorse umane, strumentali, ambientali, economiche, culturali, associazionistiche, artistiche presenti sul



territorio; 7. Promozione e coordinamento progetti per la prevenzione di comportamenti a rischio (devianza, sicurezza, salute ed ambiente, legalità); 8. Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto; 9. Organizzazione di viaggi d'istruzione e visite guidate per i tre ordini di Scuola coerenti con le indicazioni e le finalità contenute nel PTOF e le proposte dei Consigli di classe; 10. Pubblicità all'esterno delle iniziative attuate dalla scuola; 11. Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari. AREA 4 – VALUTAZIONE (SAFFIOTI MARIA GRAZIA) con i seguenti compiti: 1. Creazione di sistemi per monitorare i percorsi formativi dell'istituto proponendo un'organizzazione efficace in termini di monitoraggio a livello di istituto; 2. Coordinamento e gestione delle attività relative al RAV, del piano delle performance d'Istituto ed integrazione del Piano di miglioramento con il PTOF: autovalutazione di sistema; 3. Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione da proporre al collegio nella dimensione della valutazione del percorso di insegnamento-apprendimento (valutazione sommativa e formativa); 4. Coordinamento e gestione delle attività relative alle prove INVALSI: raccolta e report sui dati relativi all'anno precedente ed organizzazione delle attività relative all'anno in corso, lettura degli esiti e proposte di riflessione al Collegio Docenti; 5. Gestione e coordinamento delle attività in collaborazione con le figure di sistema a livello di istituzione scolastica (responsabili di plesso, coordinatori di classe e



dipartimento ecc.); 6. Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari. AREA 5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA (SCUGLIA SILVIO) con i seguenti compiti: 1) supporto al lavoro docente per le innovazioni tecnologiche che si declina a sua volta nelle seguente attività: 1a monitoraggio delle LIM allocate nelle classi ed eventuali interventi tecnici necessari; 1b assistenza tecnica nelle classi al personale docente 1c assistenza durante le manifestazioni 1d gestione dei laboratori formulando regolamento di accesso e utilizzo da condividere con il dirigente scolastico 1e assistenza nei laboratori (installazione di software, manutenzione delle macchine, ...) 2) promozione di attività di formazione e aggiornamento sul digitale anche in quanto componente del team digitale

Responsabile di plesso	responsabili di plesso con funzioni di coordinamento e vigilanza per come di seguito indicato. Scuola Infanzia Falerna Centro Melani Ivana Loredana Scuola Infanzia Castiglione De Cario Orietta Scuola Infanzia Falerna Marina Iera Monica Scuola Infanzia Nocera Centro Santangelo Fiorella Scuola Infanzia Nocera Marina Chieffa Vittoria Scuola Infanzia Gizzeria Maruca Michelangelo Scuola Infanzia Mortilla Ligato Rosella Scuola Primaria Falerna Centro Raso Adriana Scuola Primaria Falerna Marina Ragusa Ignazia Scuola Primaria Nocera Centro Vocaturo Elda Scuola Primaria Nocera Marina Macchione Carmela Scuola Primaria Gizzeria Chirillo Gina Scuola Primaria Mortilla Macchione Antonella Scuola Secondaria Di Primo Grado	19
------------------------	--	----



Falerna Centro Masi Vittorio Scuola Secondaria Di Primo Grado Falerna Marina Saffioti Maria Grazia Scuola Secondaria Di Primo Grado Nocera Centro Bonalumi Maria Lucia Scuola Secondaria Di Primo Grado Nocera Marina Maio Giuseppina Scuola Secondaria Di Primo Grado Gizzeria Ferrara Fabio Scuola Secondaria Di Primo Grado Mortilla Scalercio Angelina Nel caso di assenza del docente incaricato assumerà la funzione e lo svolgimento dei relativi compiti il docente che ha maggiore continuità in sede. Le SS.LL. avranno le seguenti funzioni:
Coordinamento vigilanza del plesso e rapporti con la Presidenza ed in particolare: - Sostituzione del personale assente con il piano del personale disponibile già approvato dalla direzione; - Conteggio settimanale delle ore utilizzate nella sostituzione del personale assente ed eventuali ore eccedenti da trasmettere mensilmente agli uffici di presidenza; - Raccordo con il Comune per servizio mensa/trasporto e interventi urgenti - Tenuta degli elenchi degli alunni che fruiscono di servizi erogati dal Comune - Organizzazione dell'ingresso/uscita degli alunni dai locali scolastici - Collegamento settimanale con la sede centrale - Raccolta delle istanze dell'utenza e segnalazioni disservizi: manutenzioni, rafforzamento di comunicazione interna ed esterna - Responsabili dei laboratori e conseguente tenuta settimanale del registro di accesso ai laboratori di informatica e tenuta dei registri di sub - consegnatario dei beni mobili della scuola, registri antincendio e di manutenzione dei plessi; - Diffusione capillare



delle circolari ed informazioni provenienti dalla Presidenza e Uffici di segreteria nonché raccordo organizzativo del plesso con gli Uffici di presidenza; - Rapporto sulle esercitazioni delle procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro; - Segnalazione di casi di evasione dell'obbligo scolastico con trasmissione mensile delle assenze degli alunni di ogni classe; - Tenuta delle cassette di pronto soccorso insieme ai responsabili del primo soccorso con immediata comunicazione di integrazione materiale mancante - Rispetto del regolamento interno d'Istituto e regolamentazione dell'accesso all'Istituto

Animatore digitale

Prof. Pierluigi Tavella L'animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale avranno il compito di "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Avranno, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare cureranno: 1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione

1



di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) Redazione di un regolamento per l'uso dei laboratori; 5) Redazione di un regolamento sull'uso del Byod nella scuola secondaria 6) Monitoraggio dei sussidi forniti nei laboratori

Team digitale

Animatore digitale Prof. Pierluigi Tavella Team per l'innovazione digitale Prof. Ferrara Fortunato Fabio Ins. Orietta Raso Prof. Vittorio Masi L'animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale avranno il compito di "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Avranno, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare cureranno: 1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un

3



formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) Redazione di un regolamento per l'uso dei laboratori; 5) Redazione di un regolamento sull'uso del Byod nella scuola secondaria 6) Monitoraggio dei sussidi forniti nei laboratori

Docente specialista di
educazione motoria

Come da normativa (legge n° 234 del 30 dicembre 2021) è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, nelle classi quarte e quinte, da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio . 2
L'insegnamento dell'educazione motoria è determinato in ragione di non più di due ore settimanali. Le suddette ore sono da considerare aggiuntive, per le classi a orario



normale, mentre per le classi che adottano il tempo pieno l'insegnamento può essere svolto in compresenza. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.

Coordinatore dell'educazione civica

per la scuola secondaria di 1° grado: Prof.ssa Mercurio Pina per la scuola primaria: ins. Vitale Giustina Valeria 2

Coordinatori di classe scuola primaria

1A-2A-3A FALERNA PAESE RASO ADRIANA 4A-5A FALERNA PAESE CAMPISANO FIORELLA 3A FALERNA MARINA RAGUSA IGNAZIA 4A FALERNA MARINA RASO ORIETTA 5A FALERNA MARINA CROCCO TOMMASINA 1A FALERNA MARINA MASTROIANNI GRAZIELLA 2A FALERNA MARINA MASTROIANNI MARISA 3B FALERNA MARINA MOTTA DINA 4B FALERNA MARINA COSENTINO TIZIANA 5B FALERNA MARINA VARANO SAVERIO MARIO 1B FALERNA MARINA CALISTO PALMIRO 2B FALERNA MARINA CIRANNI SABRINA MARIA 3A NOCERA CENTRO VESCIO CATERINA 4A NOCERA CENTRO TOIA IRENE 5A NOCERA CENTRO FERLAINO MARIA PATRIZIA 1A NOCERA CENTRO VOCATURO ELDA 2A NOCERA CENTRO SACCO MARIA 3A NOCERA MARINA BIFANO ANGELINA 4A NOCERA MARINA MACCHIONE CARMELA 4B NOCERA MARINA CIMINO MARCELLA 5A NOCERA MARINA SARNO 34



GIOVANNA 1A NOCERA MARINA SPOSATO
ANTONELLA 2A NOCERA MARINA VELTRI ROSA
1A GIZZERIA FOLINO MARIA ROSARIA 2A
GIZZERIA CHIRILLO GINA 3A GIZZERIA MARUCA
SILVANA 4A GIZZERIA CHIRILLO CATERINA 5A
GIZZERIA MASTROIANNI GIOVANNA 1B
MORTILLA FLORO MARIA GIUSEPPINA 2B
MORTILLA VILLELLA VITTORIA MANILA ANTONIA
3B MORTILLA LONGO PASQUALINA 4B
MORTILLA CERRA MARIA 4A MORTILLA COLLETTI
PAOLA 5A MORTILLA STATTI GIUSEPPINA II
Coordinatore di classe ha le seguenti funzioni
rispetto al dirigente e ai docenti: • indirizza
l'attività del Consiglio perché sia coerente con le
indicazioni del PTOF • agisce come delegato del
Dirigente • garantisce che le verbalizzazioni delle
riunioni del Consiglio siano corrette, chiare ed
esaurienti • firma ogni verbale in caso di assenza
del Dirigente • è tenuto informato dai colleghi
sull'andamento didattico e comportamentale
della classe e di singoli studenti • tiene informato
il Dirigente sulla situazione della classe e in
particolare sugli studenti che si caratterizzano
come non regolari • cura la comunicazione delle
decisioni del Consiglio agli studenti e alle
famiglie rispetto agli studenti • effettua il
controllo mensile delle assenze, degli ingressi in
ritardo e delle uscite anticipate degli studenti e
convoca i genitori interessati nel caso si siano
verificate situazioni non regolari • coordina i
lavori relativi alle simulazioni ed agli
adempimenti legati alle innovazioni, con
particolare attenzione alle prove Invalsi rispetto
ai genitori • presiede gli incontri con le famiglie
e, nella fase collegiale, illustra l'andamento



didattico e comportamentale della classe;
richiede la presenza del Dirigente o dei
collaboratori se l'ordine del giorno prevede
questioni che richiedano competenze o
responsabilità dirette • nel caso di situazioni
didattiche caratterizzate da diffuse difficoltà di
apprendimento e carenze prende contatti con i
genitori per un colloquio in presenza del team
docenti; • cura la comunicazione delle decisioni
prese in sede di programmazione e di
interclasse agli studenti e alle famiglie

Coordinatori di classe
scuola secondaria di
primo grado

3A FALERNA PAESE MASI VITTORIO 1A FALERNA
PAESE SALVINO MARIA 2A FALERNA PAESE
PIRRITANO LUANA 3B FALERNA MARINA
VILLELLA ELENA 1B FALERNA MARINA SAFFIOTI
MARIA GRAZIA 2B FALERNA MARINA BELMONTE
EMILIANA 1C FALERNA MARINA GIACINTO DANA
2C FALERNA MARINA SORGENTI ALESSANDRO
3A NOCERA CENTRO SCUGLIA SILVIO 1A
NOCERA CENTRO BONALUMI MARIA LUCIA 2A
NOCERA CENTRO GAROFALO MARIA 3B NOCERA
MARINA MERCURIO PINA 1B NOCERA MARINA
MAIO GIUSEPPINA 2B NOCERA MARINA
MOSCARIELLO CINZIA 1D MORTILLA SCALERCIO
ANGELINA 2D MORTILLA VENUTO GIANPALMO
3D MORTILLA GENTILE ROSAMARIA 1E GIZZERIA
GIUDICE MARIANGELA 2E GIZZERIA MERCURI
MARIA CARMELA 3E GIZZERIA PALOMBO LUCA
con i seguenti compiti: • promuovere,
coordinare, organizzare in via costante i rapporti
con i colleghi della classe nel campo della
didattica e degli interventi culturali e
interdisciplinari • tenere un collegamento
costante con gli altri livelli organizzativi
(collaboratori del DS, coordinatori di area,

20



responsabili dei laboratori, il Dirigente, per i problemi di carattere logistico, didattico, disciplinare) • raccogliere e incanalare le richieste provenienti dai colleghi, dagli studenti e dai genitori (convocazioni, iniziative didattico-culturali da gestire e da organizzare in orario curricolare o extracurricolare, richieste di corsi di sostegno o recupero, proposte diverse); • coordinare la pianificazione e la realizzazione delle attività di educazione civica. Il Coordinatore ha la responsabilità di essere punto di riferimento stabile e continuativo per le diverse componenti del Consiglio e rappresenta uno degli elementi fondamentali per il funzionamento del Consiglio stesso.

RSPP

Manfredi Francesco Funzioni: Attua interventi organizzativi volti alla diminuzione dei rischi; predispone piani d'azione in grado di aumentare i livelli di sicurezza, attraverso una scrupolosa analisi dei risultati delle misure applicate, in un'ottica di miglioramento continuo; redigere/aggiornare/revisionare i documenti inerenti tutti i livelli di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

1

Referente per alunni DSA e BES

Sposato Antonella Macchione Antonella Guzzo Katia Essi rappresenteranno il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche legate ai BES e ai DSA e nello specifico assumeranno le seguenti funzioni:
1.forniranno informazioni su: - la documentazione relativa ai DSA; - gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - le disposizioni

3



normative vigenti; - le iniziative dell'Istituto Comprensivo in materia di DSA; - le iniziative di formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai quali fare riferimento per le tematiche sui DSA, ai siti o piattaforme on-line sui DSA; 2. presteranno supporto ai colleghi per la predisposizione e il monitoraggio del Piano Didattico Personalizzato e riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; 3. fungeranno da mediatore tra docenti, famiglie, operatori sanitari, EE.LL; 4. svolgeranno opera di sensibilizzazione sulle tematiche dei BES e dei DSA in particolare; 5. lavoreranno in stretta collaborazione con il dirigente scolastico, con i referenti H e con la funzione strumentale all'Inclusione per tutte le iniziative a livello di istituto; 6. parteciperanno alle riunioni del GLI; 7. Faranno parte del gruppo operativo per la stesura del PAI

Referenti per la prevenzione del bullismo e del cyber bullismo

Maio Giuseppina Belmonte Emiliana Venuto Gianpalmo con i seguenti compiti: 1. coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. progettare attività specifiche di formazione; 4. partecipare ad iniziative promosse dal MI/USR; 5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio 6. raccogliere e diffondere buone pratiche educative, organizzative e di monitoraggio

3

Responsabile sito

Responsabile sito prof. Masi Vittorio

1

Referenti orientamento

Funzione strumentale Stranieri Rocco 1) Attivare e coordinare le attività di accompagnamento dei

1



giovani (e dei genitori) svolte dai docenti per le attività di orientamento formativo in modo processuale; 2) rapportarsi in modo stabile con i coordinatori dei dipartimenti per attività di orientamento formativo o di didattica orientante; 3) interfacciarsi con il territorio per raccogliere tutte le proposte/risorse presenti nel territorio e metterle a disposizione della scuola in una logica di rete; 4) fornire indicazioni ai consigli di classe e alle interclassi su percorsi interdisciplinari volti alla migliore conoscenza di sé e dei propri interessi; 5) individuare strumenti formativi ed informativi per le classi terze della Scuola Sec. di I Grado 6) gestire e coordinare con il dirigente scolastico gli incontri di presentazione della Scuola finalizzati alle iscrizioni alle classi prime di scuola Primaria e Secondaria di I Grado; 7) partecipare a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari.

Coordinatore di dipartimento	- Area logico-matematica (Maio Giuseppina) - Area linguistica-artistica-espressiva e musicale (Sorgenti Alessandro) - Area umanistica (Palombo Luca) Coordinatore di dipartimento per la condivisione di scelte formative per l'Istituto. con le seguenti funzioni - coordinare il dipartimento in assenza del dirigente; - sperimentare metodologie didattiche innovative; - implementare le competenze professionali sulla progettazione; - elaborare prove di verifica comuni; - comunicare al Collegio dei docenti i risultati ottenuti.	3
Comitato valutazione	Pierluigi Tavella, Angelina Bifano, Vittorio Masi,(effettivi) Silvio Scuglia (supplente)	4



NIV (Nucleo interno valutazione)	Masi Vittorio Tavella Pierluigi Bifano Angelina Saffioti Maria Grazia Raso Orietta Macchione Carmela Sicoli Angela Palombo Luca AGGIORNA IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INSIEME AL DS PREDISPONE GLI STRUMENTI NECESSARI ALLA RENDICONTAZIONE E AL BILANCIO SOCIALE	8
Gruppo di lavoro PNRR	Il Gruppo di lavoro PNRR è così composto: Dirigente Scolastica, Bonalumi Lucia, Masi Vittorio, Tavella Pierluigi, Maio Giuseppina, Raso Orietta, Mercuri Maria Carmela	7
Referente coordinatore didattico e progettuale scuola primaria e secondaria	Coordina i lavori dei dipartimenti e coordina la progettazione curricolare ed extracurricolare	2
Referente Strumento Musicale	Coordina le azioni didattiche disciplinari del percorso di Strumento musicale	1
Coordinatori Interclasse Primaria	SCUOLA PRIMARIA NOCERA CENTRO CLASSI 123 SACCO MARIA CLASSI 4 5 FERLAINO MARIA PATRIZIA SCUOLA PRIMARIA NOCERA SCALO CLASSI 123 VELTRI ROSA CLASSI 4 5 SARNO GIOVANNA SCUOLA PRIMARIA FALERNA CENTRO TUTTE LE CLASSI CAMPISANO FIORELLA SCUOLA PRIMARIA FALERNA SCALO CLASSI 123 RAGUSA IGNAZIA CLASSI 45 CROCCO TOMMASINA SCUOLA PRIMARIA MORTILLA CLASSI 123 VILLELLA VITTORIA MANILA ANTONIA CLASSI 45 STATTI GIUSEPPINA SCUOLA PRIMARIA GIZZERIA CLASSI 123 FOLINO MARIAROSARIA CLASSI 45 MASTROIANNI GIOVANNA	11
Coordinatori Consigli Intersezione	Scuola dell'Infanzia consigli di intersezione SCUOLA INFANZIA CASTIGLIONE: DE CARIO ORIELTA SCUOLA INFANZIA FALERNA SCALO IERA MONICA SCUOLA INFANZIA FALERNA	7



CENTRO MELANI IVANA SCUOLA INFANZIA
NOCERA CENTRO SANTANGELO FIORELLA
SCUOLA INFANZIA NOCERA SCALO CHIEFFA
VITTORIA SCUOLA INFANZIA GIZZERIA MARUCA
MICHELANGELO SCUOLA INFANZIA MORTILLA
LIGATO ROSELLA

Organo di Garanzia	Due docenti scelti dal Collegio docenti Due genitori scelti dal Consiglio d'Istituto	4
--------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto nella Scuola dell'Infanzia di Nocera Scalo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Per la scuola primaria gli insegnanti di potenziamento sono così utilizzati: 1 insegnate: esonerato dall'insegnamento con funzioni di collaboratore del dirigente, di organizzazione, coordinamento e supporto ai docenti . 3 insegnanti con funzioni di supporto per gli alunni BES, potenziamento, Impiegato in attività di:	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO insegnamento e attività laboratoriali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI

insegnamento e attività laboratoriali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Anita Castello - sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Referente per i servizi informatici:

prof. Vescio Massimo prof. Tavella Pierluigi (animatore digitale) - supporto tecnico laboratori

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-falerna-nocera.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Unical (Università della Calabria; Università Magna Grecia; Università Mediterranea RC).

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è soggetto ospitante dei Tirocini Attivi diretti, TFA Sostegno (Infanzia; Primaria e Secondaria di 1°); Scienze della Formazione Primaria; Scienze dell'Educazione; Tirocini per tutte le classi di concorso scuola comune della Secondaria di 1°

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con



Biblioteca "Lo scarabeo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione AICA- Associazione Albatros**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete d'ambito 2

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IC Maida,Curinga,Martirano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Gestione e organizzazione Assistente Tecnico

Denominazione della rete: **Accordo di rete I.T.e: Scalfaro catanzaro**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **. Protocollo d'intesa Centro di riabilitazione Progetto Sud**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fattiva collaborazione sui temi della riabilitazione e inclusione, in modo particolare per quanto riguarda studenti del nostro istituto che sono seguiti nel loro centro riabilitativo

Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio di musica "P.I. Tchaikovsky"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Possibilità di partecipare a manifestazioni promosse dal conservatorio come uditori; Individuare l'ist.comprendivo come Sede di Tirocinio per alunni del conservatorio; Semplificazione nell'accesso al



Conservatorio; Collaborazioni didattiche e metodologiche

Denominazione della rete: Rete di scopo "Go Green"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la Rete di Scuole "Go Green" si propone di progettare percorsi di educazione civica da sviluppare nell'ambito della sostenibilità ambientale tali da permettere agli alunni delle scuole coinvolte di affrontare alcune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'agenda 2030, nonché sviluppare il senso di attivismo civico che consenta il miglioramento del proprio contesto di vita e del proprio territorio, garantendo loro di affrontare le sfide della modernità con strumenti concettuali e operativi aggiornati e metodologicamente corretti, sperimentati nello studio, nel monitoraggio scientifico e culturale dell'ambiente inteso nel senso più ampio e nell'ottica dello sviluppo sostenibile.



I temi che saranno affrontati dalla rete si tradurranno in materiali, modelli, procedure, unità didattiche e comunque la più ampia documentazione dell'esperienza sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete.

La collaborazione tra i partner, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING DEI BRUZI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Calabria tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole calabresi;

b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning



nella loro scuola;

c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;

d) l'attuazione del percorso "Service Learning dei Bruzi-Calabria" e delle attività di sperimentazione previste;

e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione o aggiornamento Primo Soccorso, Preposti, Antincendio, RLS.

rete d'ambito attraverso la scuola POLO IT. Scalfaro. I corsi saranno sui seguenti temi: Formazione o aggiornamento Primo Soccorso, Preposti, Antincendio, RLS.

Destinatari	docenti che rivestono incarico nell'ambito dell'organico sulla sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione rete d'ambito

Iniziative proposte dalla ree d'ambito

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Sicurezza sul posto di lavoro (Testo unico salute e sicurezza decreto n 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni).

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stem 4 C! Stem for life!

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Per una scuola 4.0 INCLUSIVA e CREATIVA



Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Personale docente della Scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: N@vig@ndo

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti della Scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti rappresenta, oggi più che mai, un aspetto fondamentale e qualificante della funzione docente, funzionale alla qualità dell'Offerta Formativa e al successo formativo degli studenti. In un mondo che evolve in continuazione e in modo molto rapido la formazione permanente è fondamentale per consentire agli insegnanti in servizio di stare al passo coi tempi. La nostra scuola, sulla base delle priorità individuate nel PDM e delle esigenze formative espresse dai singoli docenti, progetta e organizza il Piano di formazione soggetto ad aggiornamenti ed integrazioni ogni qualvolta vi siano nuove proposte o esigenze e considerando anche le iniziative di autoformazione. I percorsi formativi sono proposti sia in presenza che a distanza aderendo anche alle iniziative proposte dalla scuola polo dell'ambito di appartenenza. Rimane obbligatoria e curata nel tempo la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Testo unico salute e sicurezza decreto n 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni).



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA che riveste ruoli nell'ambito delle emergenze

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Altri enti che si occupano di sicurezza

LA GESTIONE DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

POTENZIAMENTO DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

Messa a sistema della segreteria digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore Digitale ENTE GESTORE DELL'APPLICATIVO DI SEGRETERIA DIGITALE

Per una scuola 4.0 INCLUSIVA e CREATIVA

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale ATA dell'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INACUS

Approfondimento

Per quanto riguarda il personale Ata, nel nostro istituto, fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di privacy e trattamento dati, sulla base delle esigenze emerse nel Piano di Miglioramento, si privilegerà la formazione inerente le competenze digitali, nella comunicazione e nella gestione amministrativa.